

ACC 100/PWU

1000/150/382

10000/150/382

SHIPIARDS  
JUNE 1943 - SEPT. 1944

Aee/100/PWU

SHIPYARDS

Holland - 30 - Min. - 1943  
C. 1944

Glemed - 30 - 0111 - 1943  
Clemed - 1 half - 1944

10000 / 150 / 382

THIS FOLDER  
CONTAINS PAPERS  
FROM JUNE 43  
TO SEPT 44  
CATALOGUE -

100

34

S11.B *list of materials needed to  
complete ship's list to ultimate  
venco dfi materiali occorrenti per ultimare  
le costruzioni di cui all'allegato A*

=====

**ALUNGO DELL'IMPIANTO OCCORRENTI PER ULTIMARE  
LA COSTRUZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO A**

8

all.B

*/*  
 LIST OF MATERIAL NEEDED TO COMPLETE SHIPS  
 TLENCO DEI MATERIALI OCCORRENTI PER ULTIMARE LE COSTRUZIONI  
 DI CUI ALL'ALLEGATO A (EXHIBIT A)

		PLATES & JACKS / HO
1) Lamiere e profilati di ferro omogeno .....	Tonn. 1200	DAK LOGS
2) Legname di quercia in tronchi.....	mc. 9000	PINE IN PLANKS OR
3) " " pino in tavole o tronchi.....	" 6000	RIVETS
4) Chiodi da ribattere.....	Tonn. 150	SPECIAL RIVETS TREAT
5) " 6 perni zincati .....	" 100	TARRED FLAX (CABLE
6) Stoppa catramata per calafataggio.....	" 70	VARIOUS CORDAGE
7) Cordami vari.....	" 40	CHAINS
8) Catene .....	" 61	

Motori, della potenza indicata nella tabella allegata A N°61 (1) ENGINES (HP indicated)

(1) I motori sono, quasi per la totalità delle navi in costruzione già ordinati alle case fabbricanti o fornitrice, ma è da prevedersi l'impossibilità delle consegne anche se, nel tempo occorrente per ultimare gli scafi l'intero territorio nazionale sarà liberato.

orders for

( the engines, for practically of the ships under constructions , have been placed with manufactures, but it is expected that even in case of the complete liberation of Italy, most of them will not be delivered )

TE SHIPS  
STRUZIONI

- 1200 PLATES & STOCKS (HOMOGENEOUS IRON)
- 9000 OAK LOGS
- 6000 PINE IN PLANKS OR TRUNK
- 150 RIVETS
- 100 SPECIAL RIVETS TREATED WITH ZINC
- 70 TARRED FLAX (CAULKING)
- 40 VARIOUS CORDAGE
- 61 CHAINS

2°61 (1) Engines / Hh indicated in EXHIBIT A

ruzione già  
vedersi  
rente per  
iberato.

uctions , have  
case of the  
d )

**ANSALDO** - Officina Alta Volta 507

**STABILIMENTO DI PONTE VECCHIO**

B I L A G A D U S

SULLA SITUAZIONE POLITICO-PRODUTTIVO DI PONTE VECCHIO

—OCC—

Lo stabilimento della Ansaldo S.p.A. in Ponteroli, che fino al settembre 1943 ha lavorato a piena efficienza con circa 3000 operai e 400 impianti per la produzione di materiali bellici (principalmente artiglierie), ha subito, nella seconda metà di settembre, notevoli distruzioni ad opera delle forze armate comuniache.

Fortunatamente lo stabilimento ha dovuto cessare ogni attività produttiva ed ha avuto procedere al licenziamento di tutto il personale con decorrenza 15 ottobre 1943.

Lo stabilimento copre un'area di circa 250.000 mq.; aveva in funzione circa 600 macchine; era dotato di impianti ed attrezzi, etc per la produzione di p.e. i servizi generali, il tipo predominante in quanto lo stabilimento era stato ricostruito ex novo negli anni intercorrenti tra il 1940 e il 1942 con criteri di larghezza, adeguati all'importanza ed al volume delle produzioni che doveva espletare. Rispondeva però di una struttura articolata all'assunzione dei lavoratori, quale : riferimenti, endine, spese eliato, dove ecc..

Prive l'attuale della situazione dopo le distruzioni operate dai tedeschi, distruzioni che hanno danneggiato soprattutto i laboratori e in minor misura le macchine e le attrezzature, appurava evidentemente la necessità di procedere urgentemente al riaperto dello stesso

lo stabilimento della masile s.p.a. in Ponzuoli, che fino al settembre 1943 ha lavorato in piena efficienza con circa 3000 uomini e 400 dipendenti per la produzione di motori di bellissimo elemento articolato e ha subito, nella seconda metà di ottobre, notevoli distruzioni ad opera delle forze armate americane.

Ferentino lo stabilimento ha dovuto cominciare subito la produzione ed ha dovuto proseguire il funzionamento di tutte le persone con decorrenza 1<sup>a</sup> ottobre 1944.

Lo stabilimento copre un'area di circa 230.000 mq.; presenta in funzione circa 600 macchine; era dotato di impianti ed attrezzi, sia per la produzione che per i servizi generali, di tipo modernissimo. In quanto lo stabilimento era stato ricostruito ex novo negli anni interorrenti tra il 1940 e il 1943 con ordini di larghezza, acquistati all'estero, ed al volano dalla produzione che ancora esiste, rappresentava di una grandissima strumentazione raffinata all'avanguardia dei lavoratori, quale: rifettori, cucine, spogliatoi, docce ecc..

Fatto l'esame della situazione dopo le distruzioni operate dai tedeschi, distruzioni che hanno danneggiato soprattutto i fabbricati e in minor misura le macchine e le attrezzature, appare evidente la necessità di procedere urgentemente al recupero delle macchine ed attrezzature, ancora in buono stato, che si trovavano esposte alle intemperie ed al trasporto delle macchine nei locali rimasti coperti.

Infatti, verso la metà di ottobre, non appena le condizioni generali di Napoli e dintorni lo hanno permesso, subito dopo l'arrivo, numeroso circa 200 operai, al lavoro di ricupero macchine ed attrezzature ed al lavoro di sgombero seccerie, secondo 24 ore prese dopo al predetto ricupero.

**ANSALDO**oggi 2°)

Questi lavori sono stati sospesi l'8 dicembre 1943 perché non abbiano potuto risolvere con tutta l'urgenza che il caso richiedeva due principali problemi di cui in appresso parleremo e cioè :

- 1°) le requisizioni operate ed in corso da parte dei Comandi Alleati.
- 2°) la situazione finanziaria delle stabilimenti.

Dobbiamo inoltre far presente che di esistere doveroso e necessario non solo proseguire con rischio possibilmente accelerato nelle operazioni di sgombero e ricupero, ma anche procedere, quanto prima possibile, ad una parziale ripresa dell'attività nelle stabilimenti in quanto che :

- una parte dei fabbricati è rientrante senza gravi difficoltà;
- il meccanario e lo strumentare riportato e recuperabile, sono tali che si prestano ad essere adibiti a lavorazioni a calde (fucinature, stampaggio, trattamenti termici, calderai, centrifughe e talora) e a lavorazioni a freddo (meccaniche varie) che possono essere del massimo interesse sia per la ripresa delle attività manifatturiere, sia per le eventuali esigenze delle nostre forze armate e delle forze armate Alleate;
- dal punto di vista sociale, ed impone al problema di risanamento le massime specializzate e i tecnici che attualmente soffrono la disoccupazione. In questo è da considerare che dei 3000 operai che compongono lo stabilimento circa 2000 erano del Comune di Ronciglione;
- dal punto di vista tecnico industriale verrebbe di grave pregiudizio per il futuro lasciare disperdere, con conseguenza di un ulteriore periodo di inattività, il nucleo migliore della manifattura e dei tecnici specializzati forniti dallo stabilimento attraverso la sua scuola apprendisti e la pratica d'officina.

Tuttanto l'approssimazione e l'intervento che abbiamo fatto alla

c) La situazione finanziaria dello stabilimento.  
L'obbligo inoltre farà presente che di nostra conviczione e necessario non solo proseguire con ritmo ragionevolmente accelerato nelle operazioni di smobilito e ricupero, ma anche procedere, quanto prima possibile, ad una partita ripresa dell'attività dello stabilimento.

to in quanto che :

- una parte del fabbricato è rientrabile senza gravi disavventi;
- il macchinario e le attrezzature recuperate e riportate, sono tali che si prestano ad essere utilizzati a lavorazioni a caldo (fucatura, stampaggio, trattamenti termici, calderai, carpenteria metallica) e a lavorazioni a freddo (meccaniche varie) che possono essere del massimo interesse sia per la ripresa delle attività industriali in corso, sia per le eventuali esigenze delle nostre forze armate e delle forze armate alleate;
- dal punto di vista sociale, al Capo il problema di ricondurre le sostanzialmente specializzate e i tecnici che attualmente soffrono di occupazione. In verità è da considerare che del tutto operai che oggi coprono le 1000 posti di lavoro circa 2000 erano del Census di ieri;
- dal punto di vista tecnico industriale sarebbe di grande pregiudizio per il futuro lasciare disperdere, come conseguenza di un intervento periodico di iniziativa, il meglio migliore delle mestranze e dei tecnici specializzati forniti dello stabilimento attraverso la sua scuola apprendisti e le pratiche d'officina.

Pertanto l'appello è l'intervento che otteniamo alle autorità governative per la soluzione dei due principali problemi, ovvero il progresso dei lavori di ricupero anche a questo stesso ottredì al progresso dei lavori di riconversione dello stabilimento. **121%**  
Grazie al parallela riattivazione dello stabilimento.

Per fare un'idea di misura di questo secondo progetto elle-

**ANSA L D C**Loglio 10)

Giaco una nota, con numerose piante, per indicare a

a) I fabbricati che possono essere ricavati con soli lavori di riparazione;

b) Le offerte di lavorazione (con l'indicazione del relativo necessario) a i servizi che possono essere riattivati, con i relativi tempi previsti per la riattivazione;

c) Le lavorazioni che possono essere eseguite nelle varie officine ristate;

d) Il numero degli operai ed impiegati che possono trovare lavoro a rientrato eseguito ed effettuare funzionamenti;

e) Le spese previste per tutti i lavori di ristrettamento;

f) I principali materiali occorrenti, oltre quelli già esistenti in stabilimento, per l'esecuzione dei programmi di ristrettamento;

g) Le principali materie prime presumibilmente occorrenti per l'elaborazione delle lavorazioni previste al punto C.

Musso ora qui di seguito alcune notizie e medesime altre  
e due principali problemi per la soluzione dei quali chiediamo l'appoggio e l'intervento delle superiori autorità.

h) Requisimenti operativi in essere da parte dei Comandi Alleati.

Nel mese di ottobre e per quasi tutto il mese di novembre lo stabilimento fu oggetto di continuo visita da parte di elementi delle Forze Armate Alleate che procedettero a immediata requisizione ed esportazione di quanto giudicarono utile alle loro necessità mentre parallelamente prendeva in considerazione la sezione dello stabilimento per una eventuale futura ripresa.

prevista per la ristrutturazione:

- C) le lavorazioni che possono essere eseguite nelle varie officine statali
- D) il numero degli operei ed impiegati che possono trovare lavoro a riguardo seguito ed officine funzionanti;
- E) le spese previste per tutti i lavori di ristrutturazione;
- F) i principali materiali occorrenti, oltre quelli già esistenti in stabilimento, per l'esecuzione del programma di ristrutturazione;
- G) la principale materia prima preventivamente occorrenti per l'allargamento delle lavorazioni previste al punto C.

Stiamo ora qui di seguito elencate e precisazioni circa le due principali problemi per la soluzione dei quali chiediamo l'appoggio e l'intervento delle Superiori Autorità.

1°) Possessi ed operai a loro disposizione dei Comuni allestiti.

Nel mese di ottobre e per quasi tutto il mese di novembre lo stabilimento fu oggetto di continue visite da parte di elementi delle Forze Armate alleate che procedettero a immediate requisizioni ed sequestrazioni di quanti guadagnano oltre alle loro necessità senza peraltro prendere in considerazione le esigenze dello stabilimento per un eventuale ritirata d'impresa.

Furono così espropriati in notevole numero e quantità i materie più variati come: piani di scopertoiture per carri ponte, profilati, ferri, telai e lenzuola di acciaio e bronzo, tavoli, medie, pacchetti, stendite della zona operativa, singole di trascinazione, legandini e così per industrie leggeri, varie attrezzature ed utensili di lavorazione ecc.

Il 15 novembre lo stabilimento fu completamente requisito dal Consiglio Americano per scopi militari che non si furono precisati.

•/•

## ANSALDO

Regg. n. 2)

Avendo l'Innizzo di provvedere per conto del ditta Comune al completo  
accordo delle necessarie dati pressuali e dalla stessa.  
Su pertanto inviata l'annunzio di personale per interessi  
tutti quelli già occupato per i lavori di costruzione che continuavano per  
nove mesi, ma cinque giorni dopo, e cioè il 20 novembre, ci fu com-  
municato che la requisizione dovuta Intendente occulta e doveva procedere  
al immediato licenziamento del personale assunto per conto del Co-  
mune anglosassone.

Il 21 novembre ci fu consegnato un nuovo atto di requisizione  
firmato da un ufficiale del Royal Navy, col quale veniva disposta che  
tutto lo stabilimento e tutti i macchinari, impianti e materiali ivi es-  
istenti dovranno intendersi a disposizione della Marina Inglesa.  
Dopo questa seconda requisizione, finora, sono stati asportati  
quasi 32 complete 1 mila riunite dagli uffici, tutti i tavoli del-  
la sezione operai ed impiegati, e vari altri materiali.

Il 2 dicembre 1943 due ufficiali superiori del Servizio Technico  
dell'Ingegneria Inglesa ci hanno comunicato la requisizione già notificata  
ci dal Royal Navy precisando che nel mentre il Royal Navy avrebbe man-  
tenuto l'occupazione del pontile a mare e 2000 alberghi (la parte del  
stabilimento doveva restare a disposizione del Comune Inglese (Isoratto),  
il quale aveva intenzione di utilizzarla).

Sol mentre ci è stato comunicato che disposizioni definitive  
in relazione alla materiale occupazione dello stabilimento da parte del  
Comune Inglese (Isoratto) ci sarebbero state date fra dieci-quindici  
giorni, ci si è lasciato sapere che non appena il Comune Alleanzo avesse  
preso le definitive decisioni circa l'impiego dello stabilimento, la gu-

carlo americano.

Il 21 novembre ci fu consegnato un nuovo atto di requisizione  
firmato da un ufficiale del Royal Navy, col quale veniva stipulato che  
tutto lo stabilimento e tutti i macchinari, impianti e materiali ivi esistenti  
fossero intenderai a disposizione della Marina inglese.

Dopo questa seconda requisizione, furono sono stati deportati  
questi al completo i molti strumenti degli uffici, tutti i tavoli del  
l'ufficio operai di impiego, i vari altri materiali.

Il 2 dicembre 1943 due ufficiali superiori del Servizio tecnico  
dell'esercito inglese di fatto confermò la requisizione già notificata  
al Royal Navy precisandoci che nel nostro il Royal Navy avrebbe mantenuto l'occupazione del portile a mare o sono alisconi (la parte dei  
dello stabilimento che interessava al Royal Navy), tutto il resto delle  
stabilimenti doveva restare a disposizione del comando inglese (soccorso),  
il quale aveva intenzione di utilizzarle.

nel mese di gennaio cominciò che l'impostazione definitiva  
in relazione alla naturale occupazione dello stabilimento da parte del  
Comando inglese (soccorso) al portore stato dato fini dieci-quindici  
giorni, al di là lasciato capire che non avesse il comando inglese avesse  
preso le definitive decisioni circa l'utilizzo delle stabilimenti, in  
caso del redondo impossibile ritirata ancora dal Comando stesso.

Abbiamo appreso che no, decidere era:

- a) di procedere alle vendita dello stabilimento per completare il ricon-  
tore del patrimonio salvable delle Società, del quale stesso responsabile  
verso la società stessa;
- b) di stabilire nel lo stabilimento, sia pure parzialmente, per invadere

**ANSALDO**Salvo 5°)

DI INVESTIGAZIONE E TECNICI ITALIANI

e) di collaborare nel miglior modo con le autorità italiane.

A tal proposito di stesso dichiarati ad alcuni esponenti di idee sviluppate alla fine di ottobre col Gen. Presidente dello stesso Consiglio il quale è ad una nota che in data 5 novembre presentatomi al Generale, cioè ad un preciso giorno da tempo stato nel capo di Stato un'officina meccanica atta ad eseguire lavori di riparazione motori, di cui il Consiglio Inglese di avere alcun interesse.

In data 6 dicembre 1943 sono consegnate una copia del programma di ristrutturazione qui allegato.

Riassumendo le nostre indagini attuali nei riguardi delle ristrutturazioni operate da parte dei Caporali Allievi e i

a) Con requisizioni apposite sono stati scoperti numerosi materiali ed armi, inoltre depositamenti non sono state ancora fatti da occupante una ripresa parziale dell'attività dello stabilimento;

b) In atti una parziale occupazione materiale dello stabilimento da parte del Royal Navy tale occupazione è stata limitata al solo piano, ed una zona contigua al portile e ad alcuni uffici, non compresi, valora ben venti ettari, una ripresa parziale dell'attività dello stabilimento;

c) È in corso una indagine, da parte del Consiglio Inglese (Requisito), di tenere lo stabilimento a disposizione del Consiglio stesso in attesa che questo possa disporre, secondo i suoi criteri, l'impiego dello stabilimento stesso, dei macchinari, attrezzi, utensili ed ornamenti in esse contenuti.

2°) Difesa finanziaria.

, la manutenzione dello stabilimento, con i fondi rimessi a dis-

ra necessaria atta ad eseguire lavori di riparazione motori, di cui il  
Generale Tringane ed aveva al loro interramento.

In data 6 dicembre abbiamo pure consegnato una copia del pro-  
getto di pianificazione qui allegato.

Individuando le nostre attivazioni attuali non riguardanti delle

- a) Con riferimento operazioni sono stati autorizzati numerosi rientri delle  
ed erredi; da tali operazioni non sono state ancora talia da compre-  
movere una ripresa parziale dell'attività dello stabilimento;
- b) In otto una parziale occupazione motoriale dello stabilimento da  
parte del Royal Navy; tale occupazione venendo finora limitata al rea-  
tore a zero, ed una sua continua di possibile e ad alcuna ufficio, non  
comprese tra i quattro non venga estesa; una ripresa normale dell'atti-  
vità dello stabilimento;
- c) In otto una installazione, da parte del Consolato Inglese (segretario),  
di vario lo stabilimento a disposizione del Consolato stesso in attesa  
che questi possa riportare, con solo i suoi ordini, l'impiego dello  
stabilimento stesso; dei meccanici, attivazione ed eredi in esse  
esponenti.

2°) Particolari finanziarie.

- , La manutenzione dello stabilimento, con i forniti rispettive a da-  
mogenzia dopo essere stato isolato dalla Direzione Generale della Co-  
munità in Genova; ha dovuto provvedere a pagare tutte le imponibili rela-  
tive alla risoluzione dei rapporti di lavoro dei 1 suoi dipendenti che,  
per la quasi totalità sono stati licenziati in data 1° ottobre 1943.  
Tuttavia tali ragioni rendono una modesta somma con la qua-  
le siamo apprezzati i più urgenti lavori da ricoprire del 12 dicembre

**A N S A L D O**

Salvo 61

delle stabilimenti danneggiato. Tali lavori però sono stati eseguiti nei primi giorni del mese di dicembre scorso perché i tempi non ci permettevano di far fronte agli impegni verso gli operai.

Attualmente le stabilimenti danno di L. 100,000 (centomila) e non ha alcun debito verso istituzioni di credito. Tali empre non sforzandosi un aiuto finanziarie immediato, cercano costantemente a licenziare anche il personale di vigilanza e quasi pochi impiegati che abbiano in servizio. Di questa nostra situazione, che richiede una urgentissima soluzione, abbiamo informato l'autorità italiana di Napoli, ma non abbiamo potuto ottenere alcuna assicurazione da parte delle forze truppe britanniche.

Nessuno dimostrò alcun interesse nei confronti bancarie di Napoli, mentre si chiedeva un finanziamento, non hanno dato alcuna risposta per il fatto che il ministro di tale istituto ci ha espliato recente dichiarazione che prevede lastrazioni, riacquisto dall'In. Ministero delle Finanze, vietando qualsiasi forma di finanziamento a lunga scadenza.

Questo dichiarazione ci ha indotto a decidere di altre tentative prende altre strade in questo riguardo che le istituzioni esistenti dal Ministero delle Finanze, per uniformità di imbarazzo, erano analoghe per tutti gli imbutti vascari.

Per incarico ricevuto da "Royal Navy" del 1<sup>o</sup> gennaio 1944 abbiamo riferito i lavori di esseri di ricavare e riutilizzo di macchinari, attrezzature ed utensili richiamando in servizio circa 150 operai ed è tecnicid che avevano consigli. Il lavoro viene finanziato direttamente dal Royal Navy limitatamente al numero degli operai e tecnici impiegati. Purtroppo sempre accadde tutto le altre spese delle stabilimenti quale gli padri degli impiegati, capi, ai personale di vigilanza, sono state

Il personale di vigilanza e quei pochi impiegati che abbiano in servizio lucide, abbiano informato la guardia italiana di servizi, se non abbiano potuto ottenere alcuna documentazione ed apposito che possa trarre utilissime.

Nessuno avrà potuto preso un istituto bancario di Napoli. Intesa ad ottenere un finanziamento, non hanno avuto alcun risultato per il fatto che il direttore di tale istituto si ha degli interessi di lavoro che proteggono i suoi concorrenti, riconosciuti dalla Banca, visitando qualsiasi forma di finanziamento a lungo scadenza.

Queste obbligazioni di lui imposta a destinato da altri terroristi preso altra banche in quanto ritenuto che le istituzioni esercenti del ministero delle finanze, per uniformità di trattamento, siano state incite per tutti gli istituti bancari.

Per incarico ricevuto da "Operai Neri" dal 1° gennaio 1967 abbinato riprese i lavori di varie di varie e misure di sostituirsi, attraversare ed ufficialmente richiedendo in segreto di varie 150 operai ed i tecnici che avevano sposato. Il lavoro viene finanziato direttamente del "Operai Nero" limitandone al massimo degli operai e tecnici impiegati. L'incarico sempre scorso tutte le altre cose delle stabilimenti quali i dipendenti agli imprenditori, entrambi ai padroni di fabbrica, sono generalmente varie cose.

Vi si trova che può essere impresso sulle operazioni di appalti  
e riaperto con soli 150 operai e necessariamente lento.  
C O S C I U Z Z O  
Tranne quanto sopra, riteniamo contro corretto tenere  
l'intenzione delle autorità italiane sui problemi che obbligatoriamente

•/•

ANSALDO

verso l'.

no esperto e chiedono il loro appoggio ed il loro intervento per la soluzione dei problemi etenzi.

Francheggiante cittadino l'intervento delle autorità competenti a soluzioni dei problemi etenzi.

Ufficio prece e Comune allestiti allo scopo di garantirvi:

- la conservazione del patrimonio immobiliare dello stabilimento;
- la libertà di esercitare i fonditali lavori di ristrutturazione;
- la continuazione dello stabilimento;
- l'impegno di sostituire o sostituire i tecnici e studenti;
- l'appoggio del Comuni e dei vari enti locali per canto dei quali potranno poi sviluppare, con volontari, le stime più estese della soluzione.

Cediamo insieme l'aspetto e l'intervento per il problema.

Una sentita ed urgenza quale risuonarla.  
Nella nota allegata aviamo espresso un preventivo di lire 35.000.000 (trentacinquemila) per l'estinzione del prezzo di riacquisto e possibile riacquisto, programmi che di conseguenza si realizzano entro due mesi il completamento delle operazioni, in esecuzione di una parziale ripresa di attività, riguarda sia via via variabile imponente per essere compiuta nel quattro mesi successivi.

Facciamo presente che la nostra società è costituita verso il 1930 quale società finanziaria un'alleanza, formata: 1) lo Stato italiano (Ministero delle Finanze, delle Poste e delle Comunicazioni) di come che consapevolmente sussurrano un simbolico e simbolico obbligo verso la disperdente industria da un settore bancario di cui non cesse un finanziamento, bensì come pagamento in avanzo del credito.

Aspettate.

« L'impiego di macchinari e tecniche scienziali; »

- L'appoggio dei Comandi e dei governi alleati per conto dei quali potrebbe far sviluppare, con volentieri, le vittime ostacoli delle truppe alleate.

Chiediamo quindi l'appoggio e l'intervento per il problema più eccitante ed urgente quale rimaniamo.

Nella nota allegata abbiamo esposto un preventivo di lire 35.000.000 (trentacinquemila) per l'attuazione del programma di ricerca e periale risultino, programmi che ci consentirebbero di realizzare entro due mesi il completamento delle operazioni di recupero ed una prima periale ripresa di attività, ripresa che via verrebbe interessata per essere compiuta nel quattro mesi successivi.

Facchiamo presente che la nostra Società è creditrice verso lo Stato Italiano (Ministero delle Guerre, della Marina, delle Comunicazioni) di somme che complessivamente superano un milione. Pertanto i fondi dovrebbero essere forniti a dispenza di un Istituto bancario di Napoli per ordine del Comando Italiano e dovrebbero essere considerati non come un finanziamento, bensì come pagamento in esecuzione dei crediti sociali.

Allegati : nota

Pezzocchi, 9/1/1944  
Adm/ADM

1209

(translation)  
POZZUOLI Plant

REPORT ON THE POZZUOLI PLANT

The Ansaldo Pozzuoli plant that till September 1943 did normal operations (employing 3000 workers and 400 employees) was severely damaged during the last part of September by the retreating Germans. Therefore all operations have since been halted and all personnel has been dismissed as from October 1, 43.

The Ansaldo Works cover a 250,000 square meter area, was equipped with 600 operating machines and all its installations and equipment were very modern as its installations had been reconstructed ex novo between 1940-42 with large means and in view of taking care of the important and large production which was then wanted from those plants. All services for the benefit of labor, as mess halls, baths, showers, etc., were particularly extensive and well equipped. After having surveyed the damages, mostly to buildings and not to machinery and tools and installations, it was decided to salvage immediately all machinery and installations in good conditions and to store them to avoid further damage due to weather. Therefore towards the middle of October, as soon as general conditions permitted it, we hired back about 200 men to take care of the above salvage and storage work. Such work has been suspended on December 8, 43 as we were unable to solve two problems : 1) Requisitions of machinery and equipment by the Allied authorities and 2) our financial position.

We wish to point out that we think very important to proceed to the above mentioned salvage and storage work and also to do away everything to resume, as soon as possible, at least a partial activity of our plants. That because :

- a large part of the buildings can be easily repaired;
- machinery and installations

were very modern as its installations had been reconstructed ex novo between 1940-42 with large teams and in view of taking care of the important and large production which was then waited before those plants. All services for the benefit of labor, as mess halls, baths, showers, etc., were particularly extensive and well equipped.

After having surveyed the damages, mostly to buildings and not to machinery and tools and installations, it was decided to salvage immediately all machinery and installations in good condition and to store them to avoid further damage due to conditions.

Therefore towards the middle of October, as soon as general conditions permitted it, we hired back about 200 men to take care of the above salvage and storage work. Such work has been suspended on December 8, 49 as we were unable to secure civil teams to solve two problems: 1) Requisitions of machinery and equipment by the Allied authorities and 2) Our financial position.

We wish to point out that we think very important to proceed to the above mentioned salvage and storage work and also to do ~~all~~ everything to resume, as soon as possible, at least a partial activity of our plants. That because:

- Large part of the buildings can be easily repaired;
- machinery and installations in good condition, already repaired and to be repaired can be used for operations with application of heat stamping, welding, smelting, etc.) and for cold operations ( various mechanic operations), operations all very important for any type of reconstruction work and also for our Armed Forces and for the Allied Forces;
- From the social point of view it is important to give jobs to skilled labor and technicians now unemployed. At this point we wish to mention that about 2000 of the 3000 people employed live in the municipality of Pozzoli;
- From the technical and industrial point of view it would be a pity

to allow the dispersion of such important nucleus of skilled workers trained by our school and by long experience obtaining working in our plants.

Therefore the help and the intervention that we ask to our government to solve the above two mentioned problems, should be extended also to a program of works permitting at least partial resumption of our activity. To give a clear idea of this program of partial activity we attach a list and a map showing :

- A- Building that can be used after the execution of small repairs.
- B- Workshops( mentioning machinery and equipment installed) and plants that can be reactivated, indicating at the same time the periods of time required to have same ready for operations;
- C- Types of products that can be made in such reactivated shops.
- D- Number of people that will be employed when such shops will be ready
- E.- Expenditures necessary for this work of reactivation.
- F-- Principal materials required, in addition to those already on hand, to do the job of reactivation.
- G - Principal raw materials necessary to manufacture products under C.

We will now give more details about the two programs for the solution of which we request the intervention of his authorities :

I- Requisition of machinery and equipment by the Allied Forces.

During the months of October and November last our works were frequently visited by Allied Officers that requisitioned and moved away machinery and equipment that they required, without giving any consideration to the needs of our plants imminent for resuming its operations. Lostly the following equipment were taken away :

trucks for heavy duty railway freight cars, steel structures, steel and cast copper pipes and sheets, chairs, tables and china belonging to the mess, transmission belts, washing basins and other luxuries equipment, various tools and small track equipment, etc.

- CONFIDENTIAL - THIS DOCUMENT CONTAINS TRADE SECRET INFORMATION
- C - Types of products that can be made in such reactivated shops.
  - D - Number of people that will be employed when such shops will be ready.
  - E - Expenses necessary for this work of reactivation.
  - F - Essential materials required, in addition to those already on hand, to do the job of reactivation.
  - G - Principal raw materials necessary to take care of products under C.

We will now give more details about the two programs for the solution of which we request the intervention of high authorities:

I - Requisition of machinery and equipment by the Allied Forces.

During the months of October and November last our Works were frequently visited by Allied Officers that requisitioned and removed machinery and equipment that they required, without giving any consideration to the needs of our plants ~~maxx~~ for resuming its operations. Mostly the following equipment were taken away:  
ramps for heavy duty railway freight cars, steel structures, steel and cast copper pipes and sheets, chains, tables and chairs belonging to the mess, transmission belts, washing basins and other inventories equipment, various tools and small work equipment, etc.

On the 15 of November the entire plants were requisitioned by the American Command for purposes that were not communicated to us. At the same time we were asked to remove all debris still remaining in the Works area. We immediately hired more men to take care of such removal but 5 days later, on November 20, we were told that the requisition of our plants had been canceled, so that we had to dismiss the men we had hired for the account of the American authorities.

On November 21 we were presented with another requisition order signed by an officer of the Royal Navy (British) stating that our works including all our machinery, equipments, stocks were at the disposal

-3-

of the British Navy. After this second requisition furniture and offices fixtures, salvaged, together with all the tables of workers and employees mess and various other equipment were removed.

On December 2, 43 two high ranking British Officers confirmed the above order of requisition ordered by the Royal Navy, and specified that while the Navy would maintain the occupation of the port and docks (and nearby area in which they are interested) all the rest of the works would be at the disposal of the British Army that had the intention of using it.

They told us that we will receive within 10-15 days instructions about the procedure of occupation and operation of our plants by the British Armed Forces and at the same time they let us understand that when the Allied Command will take a decision about the use of our works, same will be under the management of the Allied Command.

We explained then that we wanted :

- a) proceed to the removal of debris to salvage everything useful and valuable among our assets as part of our responsibility towards our organization ;
  - b) to operate ourselves, even partially, the plants to give jobs to Italian labor and technicians;
  - c) to collaborate in the best of our ability with Allied Authorities.
- We reminded these Officers ~~of~~ <sup>WE</sup> an exchange of views <sup>WE</sup> last October with General Broadhurst (British) and to a memorandum handed over to him on November 5 in which we explained then that we were in a position to operate ourselves in our Works a workshop for repairing engines, a thing wanted then and requested to us by the British Command.

On December 8 we have also handed over a program for the resumption of activities of the plants, hereby attached.  
Reviewing the situation, as far as equipment requisitioned and

tions about the procedure of occupation and operation of our plants by the British Armed Forces and at the same time they let us understand that when the Allied Command will take a decision about the use of our ports, same will be under the management of the Allied Command.

We explained them that we wanted :

- a) proceed to the removal of debris to salvage everything useful and valuable among our assets as part of our responsibility towards our organization;
- b) to operate ourselves, even partially, the plants to give jobs to Italian labor and technicians;
- c) to collaborate in the best of our ability with Allied Authorities.

We reminded these Officers <sup>W.C.</sup> of an exchange of views held last October with General Broadhurst (British) and to a memorandum handed over to him on November 5 in which we explained then that we were in a position to operate ourselves in our works a workshop for repairing engines, a thing wanted then and requested to us by the British Command.

On December 8 we have also handed over a program concerning the resumption of activity of the plants, herewith attached. Reviewing the situation, as far as equipment requisitioned and removed, our position is the following :

- a) Some materials and fixtures have already been removed, but up to now same can not effect a partial resumption of activity;
- b) the Royal Navy actually occupies our pier and the **1206** Kirby area and a few offices, but again this occupation, if not extended, does not interfere with a partial resumption of our activity;
- c) an injunction is still pending to keep all our plants and equipment at the disposal of the British Forces that may use them directly and according to their requirements.

## 2) Financial Difficulties

-4 -

The Management of the Massimo Pozzoli Works, with funds on hand, having been sent from its central office of Genoa, has taken care of payrolls and discharge indemnities due to all the personnel left out on Oct. 1, 43. They have left after such large disbursement, a modest sum, that was used to take care of the above mentioned salvage work. Such salvage has been suspended for lack of funds to meet payroll at the beginning of December last.

At the present moment we have on hand about lire 100,000 and no debit balances with any banking institution. If very soon we may not get any financial assistance we will be compelled to dismiss even the watchmen and the few employees left to take care of our plants and offices. Of this fact we have already informed the Naples Italian Authorities without getting any assurance and assistance. We have applied to a local bank for obtaining some funds but have been told that instructions received by the Finance Minister make impossible for them to make any long term advances of funds. We have not applied to other banks presuming that above regulations apply to all banking institutions.

As requested by the Royal Navy as from Jan. 1, 44 we have resumed the removal of debris and salvage of machinery calling back to work about 150 men previously dismissed. These people are paid directly by the Royal Navy and only for the above operations. We are left to provide funds for other expenditures as general expenses, salary of watchmen and crew of workers and employees doing other jobs, etc. The removal and salvage operations, employing only 150 people will necessarily ~~very~~<sup>of</sup> take a long time.

#### CONCLUSION

In view ~~and about~~<sup>of</sup> what above explained we believe that it is our duty to call the attention of the Italian Authorities and obtain their intervention and help to solve these problems. We wish also that the Allied Comands to guarantee

plants and offices. On this fact we have already informed the Maggio Italian Authorities without getting any assistance and assistance. We have applied to a local bank for obtaining some funds but have been told that instructions received by the Finance Minister make impossible for them to make any long term advances of funds. We have not applied to other banks presuming that above regulations apply to all banking institutions.

As requested by the Royal Navy as from Jan. 1, we have resumed the removal of debris and salvage of machinery calling back to work about 150 men previously dismissed. These people are paid directly by the Royal Navy and only for the above operations. We are left to provide funds for other expenditures as general expenses, salary of workers and cost of workers and employees doing other jobs, etc. Their removal and salvage operations, employing only 150 people will necessarily very take a long time.

#### CORCLUSION

In view ~~and~~<sup>of</sup> what above explained we believe that it is our duty to call the attention of the Italian authorities and obtain their intervention and help to solve these problems. We wish also that the Italian authorities intervene and the Allied Command to grant free the conservation of the salvaged machinery and equipment freedom to execute sensible reconstruction works;

the direct operation of the ~~work~~ plants;  
the employment of local labor and technicians;

the help of the Allied Forces for whom we would be only glad to put to work.

We need their help also to solve our financial needs, the most pressing problem. In the attached memo we have indicated the figure of lire 35,000,000 as needed to complete reconstruction works and permit vertical resumption of activity two months. ~~REMARKS~~

1205

( - 5 )

These activities could be gradually increased and attain some importance  
unless permission is given to expand certain activities, within 4 months.  
Blechlines Ministeries) owes us over one billion lire; before funds  
should be easily available to us by one of the Naples bank  
for the account of the Italian Government should be considered not  
as a "penance" but as an instalment of the total amount due to us.

Incl. (I memo)

=Pozzoli, 8 Jan 44

## EXTRIT C (translation)

## RECORD ON THE DIRECTING SHIPYARDS

Pontile Vigilante, San Giovanni A Teduccio (Topoli)

The shipyards consists of one towage yard, 3 construction yards and of the following workshops :

- a) NAVAL WORKSHOP for constructing, make ready and repair small and medium size ships.
  - b) DRAFTING ROOM.
  - c) MECHANIC SHOP for constructing parts required <sup>with</sup> for naval constructions and for their repair.
  - d) WOOD WORKING SHOP for building and repair <sup>of</sup> lifeboats, motor-boats, sailing boats, tows, etc. and also for the preparation of all wood structures needed for building ships.
  - e) TOWAGE YARD <sup>with</sup> electric crane and three couples of elipways for towing all sort of ships and boats, not above the following sizes : length 48 meters widthness 2,80 meters ( draft ) which <sup>is</sup> more than 2,80 meters ( draft ) weight 600 tons
  - f) 3 CONSTRUCTION YARDS for ship up to 1,200 tons (gross weight). In such yards are installed 1,500 kilos cranes, movable, with 20 meters radius, covering ships laying to be repaired and the central emplacement of the shipyard.
- This shipyard is well supplied with electric welding, pneumatic tools, etc. to take care of minor to medium repair works.~~xx~~<sup>and</sup>xx
- This shipyard has undertaken important repair works for the Italian Navy, including transforming and fitting with war equipment various types of small ships (steel and wood timber constructed).
- In this yard various types of tugs, takers and freight and passengers boats have been built. Also ~~xxx~~<sup>xx</sup> reservoirs and pipe

c) MECHANIC SHOP for constructing parts required by naval construction and for their repair.

d) WOOD WORKING SHOP for building and repair of lifeboats, motor-launces, sailing boats, toackets, etc. and also for the preparations of all wood structures needed for building ships.

e) TOWAGE YARD with an electric crane and three couples of slipways for towing all sort of ships and boats, not above the following sizes : length 40 meters width 2,80 meters  
that dip more than 2,80 meters (depth) weight 500 tons

f) CONSTRUCTION YARDS for ship/UP to 1,200 tons (gross weight). In such yards are installed 1,500 kilos cranes, movable, with 20 meters radius, covering ships laying to be repaired and the central emplacement of the shipyard.

This shipyard is well supplied with electric welding, pneumatic tools, etc. to take care of naval repairworks.

This shipyard has undertaken important repair works for the Italian Navy, including transforming and fitting with war equipment various types of small ships (steel and wood timber constructed). In this yard various types of tugs, takers and freight and passengers boats have been built. Also tanks reservoirs and pipelines for oil plants and refineries have been constructed.

This shipyard is privately owned by Engr. Ciro Pellegrini, who at the same time, is manager director and take care of projects and supervising the execution of all construction works.

List of works that could be made by this yard?

Completion  
1°- Construction of 3 motoboats of 700 tons dead weight, the construction of which has already been started; while their engines are being built by Fiat at Turin.

2. Overhauling and repair of all types of ships and boats above mentioned.

-2-

on the installation front

This shipyard has been damaged ~~and~~ by aerial bombing and also by heavy shelling ~~and~~ by the retreating Germans; for its complete reconstruction about three months of intensive repair work will be necessary; however it is expected that after some minor repairs that may take 20-30 days, to complete, the yard ~~will~~ <sup>will</sup> be ready for overhauling and repair of small ships.

Repairs

To restore complete ~~efficiency~~ normal operation of this yard will cost around two million lire. Large amounts are due to them by the Italian Navy <sup>and</sup> ~~and~~ private shipping concerns and will be unable to resume its activity unless with the financial help ~~of~~ <sup>from</sup> some bank.

FINANCES

17 SEP Recd  
100-10.

HEADQUARTERS  
ALLIED CONTROL COMMISSION  
Navy Sub-Commission  
APO 394

MM 13/5

NSC/SL7

16 September 1946

From: Navy Sub-Commission, HQ. ACC.  
To : Ministry of Marine - Rome.  
Subject: PICCHIOTTI Shipyard, Florence.

1. A copy of a letter dated 6 September 1946, relative to the facilities of the PICCHIOTTI shipyard at Florence is forwarded herewith for information.

2. A copy of this letter has also been forwarded to the Industry and Commerce Sub-Commission and to the Public Works and Utilities Sub-Commission of the Allied Control Commission.

R. J. ZIROLI,  
Commodore, U.S. Navy,  
for Chief, Navy Sub-Commission, ACC.

Copy to:  
I & C SC. ACC ✓  
P.W. & U. SC. ACC.

By Col Rhodes  
Thompson

It is not yet decided whether the Min. of P.W. or Minister of the Navy is to raise sunken ships and handle other allied problems.

Please note & file

Aug. 17/4

1203

C O P Y

Firenze 6/9144

To Lieut. Colonel Rolph  
Provincial Commissioner.

Firenze

Object: Cantiere Navale Picchiotti. (Picchiotti's Ship Yard)

Sir,

We take the liberty of bringing to your knowledge the past activities of our Ship Yard and express the hope that we may soon resume our work and that it may be of some use to the Allied Naval Authorities.

We are giving you a few details about our firm.

It is, we think, one of the oldest yards in Italy having been established in the 17th century and has never stopped its activity building all sorts of wood craft up to these last months.

Our principal clients these last 30 years have been the "Ministero della Marina" and the "Ministero dell'Aeronautica" and informations about our work and possibilities may be obtained at these two Ministeries.

For the Ministero della Marina during this war we have built the fast torpedo boats; length o.a. 55 foot. equipped with two big Isotta Fraschini engines of 1000 H.P. each. The fastest did about 52 miles P.H. We have also built number of fast minesweepers of which we enclose herewith a deck photograph. We feel we must point out that only three Yards in Italy were able to build the fast torpedo boats, this being a work that requires great skill and long experienced craftsmen.

For the Ministero dell'Aeronautica we have built number of fast Ambulance motor boats, motor tugs and lots of other types of craft. Needless to say we build all other types of boats as commercial craft, fishing boats, etc. The situation to day is as follows. We had two Yards one of which in Limite sull'Arno near Empoli about 17 miles West of Florence, and one in the harbour of Viareggio Province of Lucca.

The Germans wanted our Managing Director and principal share holder Naval Architect. Ing. Nicodemo Picchiotti to follow them in Northern Italy to work for them and threatened to carry him by force. He escaped and had to hide in Florence until the Allied troops arrived. The Germans then took away the machines from Limite Yard and blew up everything that was not removable. The Yard of Viareggio was bombed last winter and not much has remained but we believe we have saved some of the machines that we put out of reach of the Germans in some private houses. As we anticipate an early liberation of Viareggio our aim is to gather what we could save, rebuild our Yard in Viareggio possibly in the same area it occupied before and get busy at once working.

( Over )

12

(cont.)  
We would be only too glad if our work could be useful to the Allied Navy for repairs constructions etc. We are perfectly aware that the first time will be terribly hard and that lack of materials will be heavily felt but we feel we must in a way or in another have a start regardless of sacrifice and expense if we are going to rebuild something.

Our Managing Director is in Florence at present and we are looking forward to resume our work. We would be very much obliged therefore if as soon as possible we could be put in contact with the Viareggio Naval Allied Authorities.

Thanking you in advance we remain,

Very truly yours,

Cantieri Picchiotti.

Amerigo Antinori, Share Holder.  
Costa Scarpuccia 7, Firenze.

COPY

RECORDED AND INDEXED - (SEARCHED) - SERIALIZED - FILED

CONFIDENTIAL - SECURITY INFORMATION  
DO NOT AUTOMATE

03 04 05 06 07 08 09 0A 0B 0C 0D 0E 0F 0G 0H 0I 0J 0K 0L 0M 0N 0P 0Q 0R 0S 0T 0U 0V 0W 0X 0Y 0Z

Alleg. C

RELAZIONE SUL CANTIERE NAVALE PELLEGRINO AL PONTILE VIGLIANI  
S. GIOVANNI A TINDUCIO ( NAPOLI )

Il cantiere è composto di uno scalo di alaggio, 3 scali di costruzione e delle seguenti officine:

a) OFFICINA NAVALI per costruzione, allestimento e riparazioni navali piccole e medie.

b) SALA A TRACCIARE.

c) OFFICINA MECCANICA per costruzione di parti di allestimento navale e per riparazioni

d) OFFICINA MACCHINE A LEGNO per costruzioni e riparazioni imbarcazioni di salvataggio, motoscafi, veleri e rimorchiatori in legno, nonchè riparazione e costruzione di parti in legno di allestimento navi.

e) SCALO DI ALLEGGO. con arzeno elettrico e tre copie di invasature per alaggio di rettoline, rimorchiatori motovelieri e navi in genere che non superino le seguenti caratteristiche massime:

- larghezza m. 48  
- larghezza " 9.80  
- pescaggio " 2.80

f) n°3 scali di costruzione per navi sino a 1200 tonn. di portata lorda.

Tali scali sono forniti da gru girevole da m. 20 di raggio e delle portate di kg. 1500 che abbraccia le navi tirate a secco ed in costruzione nonchè il piazzale Cantiere.

Il Cantiere è sufficientemente attrezzato con compressori, saldatrici elettriche, attrezzatura pneumatica per ogni lavoro di piccola e media costruzione navale.

Ha eseguito importanti lavori di riparazione per la R. Marina, nonchè trasformazione ed armamento bellico di motovedette in acciaio ed in legno, come pure costruzione di rimorchiatori, bette trasporto nefte e motonavi per passeggeri e carico.

Ha eseguito pure impianti serbatoi e tubazioni per stabilimenti petroliferi e raffinerie benzina.

Il Cantiere è sotto forma di Ditta individuale di cui l'unico proprietario ed anche direttore generale è il Cav. Uff. Ingegnere Ciro Pellegrino ru Alfonso che ha progettato e diretto tutti i lavori eseguiti sinora.

PROGRAMMA DI LAVORO CHE IL CANTIERE PUO' SVOLGERE

1°) Costruzione di N° 3 motonavi da 700 tonn. di portata lorda di cui scafi sono già iniziate, mentre i motori sono in corso di costruzione presso la FIAT - officine grandi motori Torino.

2°) Alaggio e riparazioni di rettolini, motoscafi, rimorchiatori, motovedette e naviglio in genere di ogni dimensione.

**c) OFFICINA MECCANICA per costruzione di parti di allestimento navale e per riparazioni**

d) OFFICINA MACCHINE A LEGNO, per costruzioni e riparazioni imbarcazioni di salvataggio, motoscafi, velieri e rimorchiatori in legno, nonché riparazione e costruzione di parti in legno di allestimento navli.

e) SCALO DI ALLEGGIO, con argano elettrico e tre copie di invassature per alaggio di bettoline, rimorchiatori motovalzieri e navi in genere che non superino le seguenti caratteristiche massime:

- lunghezza m. 48
- larghezza" 9.80
- peso della nave da alzare tonn. 600.
- n° scali di costruzione per navi sino a 1200 tonn. di portata lorda. Tali scali sono forniti da gru girevole da m. 20 di raggio e della portata di kg. 1500 che abbraccia le navi tirate a secco ed in costruzione nonché il piazzale Cantiere.

Il Cantiere è sufficientemente attrezzato con compressori, saldatrici elettriche, attrezzatura pneumatica per ogni lavoro di piccole e medie costruzioni navale.

Ha eseguito importanti lavori di riparazione per la R. Marina, nonché trasformazione ed armamento navlico di motovedette in acciaio ed in legno, come pure costruzione di rimorchiatori, nette trasporto nafta e motonevi per passeggeri e carico.

Ha eseguito pure impianti serbatoi e tubazioni per stabilimenti petroliferi e raffinerie benzina.

Il Cantiere è sotto forma di Ditta individuale di cui l'unico proprietario ed anche direttore generale è il Cav. Uff. Ingegnere Ciro Pellegrini Alfonso che ha progettato e diretto tutti i lavori eseguiti sinora.

PROGRAMMA DI LAVORO CHE IL CANTIERE PUO' SVOLGERE

1°) Costruzione di 3 motonavi da 700 tonn. di portata lorda ai cui scafi sono già iniziati, mentre i motori sono in corso di costruzione presso la FIAT - officine grandi motori Torino.

2°) Alleggio e riparazioni di bettoline, motoscafi, rimorchiatori, motovedette e naviglio in genere di cui al precedente punto e .  
Tutto il complesso di officine di cui innanzi è stato danneggiato da bombardamenti aerei e da forti distruzioni operate dai tedeschi durante la loro ritirata.

Per la rimessa in efficienza del Cantiere occorre circa tre mesi di lavoro intenso però dopo un venti - trenta giorni di preparazione si possono fare riparazioni ed alzaggi di naviglie minore.

PARTE FINANZIARIA  
Per la rimessa in efficienza del Cantiere occorrono circa duo milioni di lire italiane.  
La Ditta vanta forti crediti dalla R. Marina e da armatori privati e non può riprendere la sua attività senza un efficace aiuto finanziario bancario.

(translation)

Memorandum  
DATA AND PROGRAM FOR REOPENING ( PARTIALLY ) OF ANSALDO  
WORKS AT POZZUOLI, DAMAGED BY THE GERMANS

## a) Building -

In the attached map we have indicated in colors the various buildings which ~~will~~ need only structural repair works repairs of roofs, bricks, glass, windows, substitutions of columns and partial reconstruction of walls). We are not including in this program a building <sup>whose</sup> <sup>for</sup> which ~~is~~ necessary <sup>to</sup> complete the reconstruction. In the attached map we have indicated : in green building that could be repaired in 2 months.

in blue	"	"	"	"	"	"
in red	"	"	"	"	"	"

b) Workshops and plants that could be reactivated using the installations , building ed equipment already existing.

## II) Services

## a) Electric Service -

Building I6A (substation) will be used to receive the 30.000 volts high tension lines of Società Elettrica Meridionale.

Building I6C (substation) will be used for the operation of the following transformers :

I 50 HP, 220 volts group	I 250 K.V.A. transformer	30.000/380
	I 200 "	"
	I 600 "	30.000/3.000

I 100 K.V.A. (30.000/220) transformer for light As reserve, in case of <sup>the</sup> breaking down of the above electric installations, we will have :

2 250 K.V.A. transformers	30.000/300
I 1.000 " "	30.000/3.000

All the above electric equipment will be sufficient to take

this program, building P07 which is necessary a complete ~~the~~ reconstruction. In the attached map we have indicated :

in green building that could be repaired in 2 months.  
 in blue " " " " 4 "  
 in red " " " " 6 "

b) Workshops and plants that could be reactivated using the installations , building ed equipment already existing:

#### I) Services

##### a) Electric Service -

Building I6A (substation) will be used to receive the 30.000 volts high tension lines of Societa Elettrica Meridionale.

Building I6C (substation) will be used for the operation of the following transistors :

I 250 K.V.A. transformer	30.000/380
I 500 "	"
I 600 "	30.000/3.000

I 50 HP, 220 volts group

I 100 K.V.A. (30.000/220) transformer for light

As reserve, in case of <sup>the</sup> breaking down of the above electric installations, we will have :

2 250 K.V.A. transformers	30.000/300
I 1.000 "	" 30.000/3.000

All the above electric equipment will be sufficient to take care of all the needs of the Ansaldo Works.

##### b) Air compressed installations (for wood, stamping, etc. shops

In building N.3 we are going to install 3 vertical compressors, a part of the old air compressing plant, sufficient to supply for the time being "compressed air" to some of the above shops including that of "small hammers". Later on to supply compressed air to the "big hammers" it will be necessary to install a Demag Compressor, that we will obtain from those existing in the old installation. To operate this Demag compressor we will need, <sup>as</sup> ~~as~~ we have it now available at our plants, a 3 3.000 volts, 228 KV, 530 revolutions per I' , electric motor or eventually a Diesel engine with the same power.

-2-

c) Compressed water plant ( for the hydraulic presses of stamping  
and other workshops )

We can take care of this service reactivating one of the two pumps  
of the hydro-pneumatic plant, installing it in Building N.3, after  
having taken care of various repairs , particularly of the its  
speed reducer and of the 3.000 volts motor engine.

d) Plant for the production of acetylene ( for welding and carpen-  
ters shops )

The existing plant is in good condition and can be used .

e) Cranes and other installations for internal transportation.

We will be able to repair and use :

I crane, steam operated, movable on railway tracks (already operating)  
I " " " " not yet operating

I Diesel tractor  
4 small industrial tractor-trucks (electrically operated - by batteries.  
I locomotive and various railway cars.

Also the following  
central emplacements and inside the various shops :  
5 heavy duty flat cars for the workshops I-IIA-IC-IIF  
4 " " " " IB-IC-ID  
6 " " " " 14 A - I4B  
1 " " " " 17  
1 " " " " 22 & 23  
1 " " " " 9

20 in total

f) External transportation -

Campi Flagrei Station  
The Works are connected to the National Railway Lines, through the  
Cumana railway company siding in their yards.

On the pier (30 meters long) after minor repairs can be used  
by ships of any tonnage, The cranes have been destroyed but for  
small loading and unloading operations movable cranes and ship  
derricks can be used.

Among the motor vehicles we will be able to repair and use a small  
tricycle, three wheels truck, provided we obtain tires. We need

We will be able to repair and use :

I	crane, steam operated, movable on railway tracks (already operating)
I	" " "
I	Diesel tractor
I	4 small industrial tractor-trucks (electrically operated -by batteries,
I	locomotive and various railway cars.

Also the following heavy duty cars for lifting heavy load in the central emplacements and inside the various shops :

5	heavy duty flat cars for the workshops I-IA-IC-IP
4	" " " " IB-IC-ID
6	" " " " 14 A - 14B
I	" " " " 17
I	" " " " 22 & 23
I	" " " " 9

20 in total

f) External transportation -

Campi Flagrei Station  
The works are connected to the National Railway lines, through the Cutana railway carrying siding in their yards.

On the pier (30 meters long) after minor repairs can be used by ships of any tonnage, The cranes have been ~~destroyed~~ <sup>destructured</sup> but for small loading and unloading operations moveable cranes and ship derricks can be used.

Among the motor vehicles we will be able to repair and use a small I8 Quintals three wheels truck, provided we obtain tires. We need to have also at least one heavier truck.

g) Water and Hygienic services-

Those service can be easily repaired and put in working conditions.

h) Storage

Will be used Building 7 -8 -8bis previously used as depots.

i) Offices

Building 2I, already repaired, will be used.  
Services for admission of workers and watchmen.  
Buildings I8 & 24 will be used together with the ground floor of building 20, to be repaired.

1197

72 -

Restrooms and mess halls for workers and employees.

The same rooms in buildings II-12-25 and 29 can be used.

II-Workshops

Colors appearing in the map indicate also periods of time required for repairing and re-opening to production the following workshops:

a) Shop for stamping of parts in steel, casted brass and other stamping operations. It will use machinery and equipment salvaged from the installations in departments I and TA. The most important chineries that can be used are :

- a 4000 tons hydraulic forging press
- (reg) 8.000 steam hammer
- 2 4.000 Kilos Beche hammer
- 2 1.000 Kilos hammers for stamping & forging
- 4 hydraulic forging presses from 350 to 500 tons
- 7 hydraulic and mechanic presses from 120 to 1200 tons.
- Various equipment for minor forging and stamping operations.

For heating operations we will use some of the coal furnaces already existing and other obtaining transforming some of the gas furnaces. Dies will be made in the workshop previously used for this purpose using salvaged equipment. To take care of heating operations we have the basins, not damaged, at the end of hut TA which we will use in substitution of the destroyed electric furnaces, furnaces burning coal or other fuel.

b) Boiler's shop : It will use all installations and equipment salvaged from that already installed in Sections IB & TC and some other equipment that was being installed in Sections TD & S.

The following will be the principal equipment available for the operations of this workshop :

- \* I 750 tons autonomous hydraulic Krausser press
- I Oscia (2)
- 5 circular saw
- I Wood lark
- I Peacock

The installations in departments T and TA. The most important ma-

chinery that can be used are:

- a) 4000 tons hydraulic forging press
- (TGA) 8,000 steam hammer
- 2 4,000 Kilos Hammers for stamping & forging
- 4 hydraulic forging presses from 350 to 500 tons
- 7 hydraulic and mechanic presses from T20 to T200 tons.
- Various equipment for minor forging and stamping operations.

For heating operations we will use some of the coal furnaces already existing and other obtaining transforming some of the gas furnaces. Dies will be made in the workshop previously used for this purpose using salvaged equipment. To take care of heating operations we have the basins, not damaged, at the end of Nat TA which we will use in substitution of the destroyed electric furnaces, furnaces burning coal or other fuel.

b) Boilers shop ; It will use all installations and equipment salvaged from that already installed in Sections TB & TD and some other equipment that was being installed in Sections TD & 6.

The following will be the principal equipment available for the operations of this workshop :

- . . . . .
  - a) T 750 tons autonomous hydraulic Kreuser press
  - b) Coscia (2)
  - c) circular saw
  - d) wood bark
  - e) Pendulum
  - f) Sheets bender, various tools, various drawing tables, materials and pneumatic tools for boilers
- This shop is equipped with various installations for electric, gas and arc welding, to execute any type of soldinge (TG).
- g) Large laths shop for working on parts of large sizes (up to 16 meter) This shop in Building TE and TP is equipped with several large laths to take care of the above operations.
- a) Mechanic workshop (O) . Sections T4B - C - D of the former Large Mechanic Shop will at the beginning be reactivated together with the installations in buildings 26 and 27. Later on we will try to resume operations also in Section T4A. In these shops, to take care of

-4-

Various mechanic operations will also for adjustment and assemblies we will install the following machines:

- 70 double (parallel) lathes
- 12 lathes (revolver type)
- 8 machine to make holes
- 8 Reamers for inside of parts
- 3 " " outside of parts
- 2 Rectifiers without centers
- 1 Universal Rectifier
- (see please continuation of list at page 6)

above list we have not included the following and adjustment benches. In the 23-24-25 and 26, using N. 22 for the machine for machine assembly.

e) Mechanic Shop D - This shop will use buildings and services 22-23-24-25 and storage operations, used for various machine and 23 and 25 building are:

15 double (parallel) lathes  
and other auxiliary equipment and adjustment benches. see List D, pag. 6

2) Mechanic Shop B - This shop, to be placed in Building 17, will be used for unloading and repairing of all the machinery and equipment of our plants and will utilize special machines salvaged from the large mechanic shop/

3) Carpenter Shop - Located in Building 2, it is supplied with: 3 lathes; 5 carpenter planes, 1 Piercer, 3 Saws and other similar equipment.

c) The following list contains some general information about the type of production, that each reconstructed plant may take care of:

Type of Work  
Tongs, Stamping and  
Mechanic operations  
Dollers shop  
Whatever type of forming, stamping or steel  
piles, ready cars, etc., and various types of  
repairs.

Mechanic forming with lathes of large steel  
parts and structures (15 meters long and 2  
tons each, machine sizes) drive propell-  
ers, sheet, rings, cylinders, etc.

Tonge Lathes Shop

Mechanic forming with lathes of 15 meters long and 2 tons each, machine sizes) drive propell-  
ers, sheet, rings, cylinders, etc.

above list we have not included the machines for making artillery. In the  
e) Mechanic Shop C - This shop will use building and services 22-  
23-24-25 and 26, using N-22 for the operation of machines and 23 and 25  
for storage buildings and storage operations/. The following machines to  
be used for various mechanic operations, to be installed in this  
building are : T5 Mounting (Armored) Lathes

and other auxiliary equipment and adjustment benches. see list D, page 5.

f) Mechanic Shop R - This shop, to be placed in Building 17, will  
be used for repairing and repairing of all the machinery and equipment  
of our plants and will utilize selected machines salvaged from the  
large mechanic shop/

g) Carpenter's Carpenter's Shop - Located in Building 2, it is supplied  
with : 2 lathes; 5 carpenters planes, 1 Piercer, 3 Gage and other  
similar equipment.

C) The following list contains some general information about the  
type of production, that each reconstructed plant may take care of :

Workshop

Type of work

Torzes, Stampings and  
thermic operations  
shops

Welding type of forgings, stamping of steel  
rod copper parts (weighting up to 5 tons)

Torzes Shop

Solders, resurfacing, tanks, foot bridges, file  
bolts, railway cars, etc., and various types of  
revisions.

Torze Torzes Shop

Mechanic forming with lathes of large steel  
parts and structures (10 meters long and 2  
meters diameter medium sizes) drive propell-  
lons sheet, large cylinders, etc.

Mechanic Shop (O)

Construction and repair of mechanic tools and  
equipment of any type, including cylindrical,  
cylinders, such as engines, motors, cranes, change  
of gear boxes, various tool, etc.

Mechanic Shop T as Shop (O)

Repair of any tool, utensils, including steam  
hammers, presses and similar tools

D) Number of people to be employed - (only one shift at 195, if the  
workshop could be reopened :

Forges & Stamping Shops	50 workers	Mechanic Shop T	20
Stillers Shop	150 "	" R	150
Torze Lathes	10 "		
Mechanic Shop O	300	and 10 employees	750

5  
With orders awaiting a second shift could be organized employing additional another 750 people (1500 in total) one half of the strength employed when the works worked at full capacity.

E- Expenditures for removal and resumption of work -

Pages 9 & 10 (see page 8 for detailed information)

C) (page II) Principal new materials that will presumably be required to be able to carry on production mentioned under paragraph C.

Steel, copper, bronze casts  
Steel bars in various sizes  
Iron sheets & structures  
Tin plate  
Solder  
Lanterns  
We wish to point out that we have actually on stocks about 2500 tons of partially processed parts (metals) such as bars in various sizes, small spires, etc., that could be used to take care of productions mentioned under paragraph C.

8 Dec 43

Higher P.S. In view of the new wages paid since Jan. 44, as instructed by the Allied Authorities amounts listed under Paragraph 2 (Expenditures for Removals and refitting of the plants) must be increased by 70% approximately; therefore the aggregate total amount £64,444/-

*35,000 by 70%  
so  
approx  
exceeding  
P.M.  
1/12/43*

*Attenzione alla linea 50*

**ANSALDO**  
**STABILIMENTO DI PONTEBONA**

**NOTA**

**STIMETTI E PROGRAMMA PER LA RIATTIVAZIONE (PARZIALE) DELLO STABILIMENTO  
DELL'ANSALDO S.p.A. IN POSSIBILI DANEGGIAMENTI DALLA FORZA ALLIATA GERMANICA.**

**a) Fabbricati -**

Nella planta ammessa sono indicati i colori i fabbricati che possono essere ristabili con soli lavori di riparazione (rimessaggio a posto dei tegoli di copertura e dei vetri, revisione degli infissi, sostituzione di plastici e rifacimento di qualche tratto di muro). Sono stati esclusi dal presente progetto di ristabilimento tutti i fabbricati per i quali sarebbero occorse vere e proprie opere di ricostruzione. Previamente nello stesso si sono indicati:

In verde i fabbricati che richiedono due mesi di tempo per la riattivazione

in bleu	"	"	"	quattro "	"	"
in rosso	"	"	"	sed	"	"

b) Officina di lavorazioni e servizi che possono essere costituiti in riattivazione degli impianti ed attrezzature esistenti ed ai fabbricati ristabili.

**1) SERVIZI -**

**a) Servizio Elettrico -**

In cabina 160 sarà utilizzata come cabina di ricezione delle linee ad alta tensione (30.000 Volta) della Società Iridionale di Metàtrida.

La cabina 160 sarà utilizzata per l'installazione dei trasformatori. Precisamente in questa cabina saranno installati:

1	trasformatore da 250 K.V.A.	30.000/380
1	" " 500 "	30.000/380
1	" " 600 "	30.000/3000
1	gruppo di 50 Cav. a corrente continua 220 Volta	
1	gruppo di 160 Cav. a corrente continua 30.000/220	

4) Fabbricati -

Nella planta ammessa sono immobili e colori i fabbricati che possono essere ristattati con soli lavori di riparazione (rimessa a posto dei tegoli di coperture e dei vetri, revisione degli infissi, sostituzione di piastrelle e riacquisto di qualche tratto di muro). Sono esclusi dal presente progetto di riattivazione tutti i fabbricati per i quali sarebbero occorse vere e proprie opere di ricostruzione. Prodossente nella planta ed sono indicati:

in verde 4 fabbricati che richiedono due mesi di tempo per la ristrutturazione.

in bleu	"	"	"	quattro "	"
in rosso	"	"	"	sei	"

3) Officine di lavorazione e servizi che possono essere costituiti in relazione agli impianti ed attrezzature esistenti ed ai fabbricati ristrutturati.

I) Servizia) Servizio Elettrico -

La cabina 16A sarà utilizzata come cabina di riconversione delle linee ad alta tensione (30.000 volte) della Società Meridionale di Elettricità.

La cabina 16C sarà utilizzata per l'installazione dei trasformatori. Prodossente in questa cabina saranno installati:

1 trasformatore da 250 K.V.A.	-	30.000/380
1 " " 500 "	"	30.000/380
1 " " 600 "	"	30.000/3000
1 gruppo da 50 Cav. e corrente continua 220 Volta		
1 trasformatore luce da 100 K.V.A. 30.000/220.		

Resteranno di riserva, per garantire le continuità del servizio in caso di cattivo dei suddetti trasformatori installati:

•/•

119/

## ANSALDO

- 2 -

2 trasformatori da 250 K.V.A. 30.000/300
1 " " 1000 " 30.000/3000

Il servizio come sopra ricostruito è sufficiente per tutte le necessità dello Stabilimento riattivato.

b) Servizio aria compressa (per le officine fucinatura-stampaggio-calderai e carpenteria).

Saranno installati, nel locale 3, N° 3 compressori verticali recenti parte del vecchio impianto dello Stabilimento, ma sufficienti. In un primo momento per le esigenze del servizio "aria compressa" ai parti calderai e piccoli magli.

In un secondo momento, per le esigenze dei grossi magli può essere installato un compressore Deutz, ricoponibile da quelli ultimamente funzionanti, per l'aziamento del quale occorre un motore elettrico da 3000 volte, 220 K.V. e 520 giri al 1° non esistente in Stabilimento, o eventualmente un motore diesel equivalente.

c) Servizio acqua compressa (per le prese idrauliche dell'officina fucinatura e stampaggio e calderai).

Può essere provveduto a questo servizio ristituendo una delle due pompe alternative dalla centrale idro-pneumatica sistemata nel locale 3, previa riparazioni varie e in particolare la riparazione degli ingranaggi del riduttore di velocità e la riparazione del motore elettrico 3000 volte K.V.

d) Servizio produzione acetilene (per le necessità delle officine calderai e carpenteria).

Può essere disimpegnato dalla centralina esistente in stabilimento.

- b) Sociedad extracomunitaria (por la cual no se tiene que pagar el IVA).

menti collaterali a piccoli passi.

In un paio di giorni per le esigenze dei servizi "Arpa" composta da 10-12 -  
foganti parte del vecchio impianto delle stazioni, le estensioni

In un secondo momento, per le estensioni dei grossi magazzini  
e negozi installate un contraccorrente Demag, riconoscibile da qualche voluminoso  
e funzionante, per l'aggregamento del quale occorreva un motore elettrico  
di 3000 volt 40, 228 K.V. e 530 KW al 1.000 non esistente in stabilimento,  
o eventualmente un motore di 1000 volt 4000.

Più che mai provveduto a questo scopo l'istituzione dell'ufficio di controllo delle imprese elettriche, il quale ha per obiettivo principale la salvaguardia degli interessi del pubblico e la riportanza del motivo elettronico.

d) Settore pubblico e acciuffe. (per le messaggiate delle officine calderarie)

CONTINUATION OF THE COLLECTOR'S GUIDE

**ANSALDO**

- 3 -

1) Locomotiva a vapore  
vari carri ferroviari.

2) seguenti carri ponte per il servizio sollevamento sui piassalli  
e nell'interno delle officine :

N° 5 carri ponte per le officine edte nei locali 1-12-1c-12	
" 4	"
" 6	"
" 1	"
" 1	"
" 1	"
<u>N° 20 carri ponte in totale</u>	<u>9</u>

2) Trasporti esterni -

È funzionante un raccordo ferroviario, tramite la Ferrovia  
Ourno, con la stazione di Campi Negroni delle Ferrovie dello Stato.

Il pontile a mera (30), previo riparando di fortuna, può  
ricevere l'attracco di navi di qualsiasi tonnellaggio. Mancano i mezzi  
di sollevamento, che sono stati distrutti. Provvisoriamente, per  
piccoli carichi si può provvedere con mezzi di fortuna (gru a vapore  
locomobile e mezzi di bordo).

Per gli autotrasporti è riparabile un camionino a triciclo  
delle portate di 10 quintali, che deve però essere provvisto di gru.  
Sarebbe opportuno avere inoltre a disposizione un camion di maggiore  
portata.

3) Servizi idraulici ed igienici.

Possono essere facilmente riattivati in corrispondenza delle necessità.

4) Magazzini -

Sono da sistemarsi nei locali 7 - 8-8bis già in precedenza

2) Trasporti esterni -

1) Funzionante un raccordo ferroviario, tramite la Ferrovia Cunana, con la stazione di Casap Flener della Ferrovia dello Stato.

Il porto a mare (30), previe riparazioni di fortuna, può ricevere l'arrivo di navi di qualsiasi tonnellaggio. Nessuno è messo al sollevamento, che sono stati distrutti. Provvisorialmente, per piccoli carichi si può provvedere con mezzi di fortuna (gru a vapore locomobile o mezzo di bordo).

Per gli autotrasporti è riparabile un camioncino a triciclo delle portate di 10 quintali, che deve però essere provvista di gomme. Sarebbe opportuno avere inoltre a disposizione un camion di maggiore portata.

3) Servizi idraulici ed igienici.

Possono essere facilmente riattivati in corrispondenza delle necessità.

4) Magazzini -

Sono da sistematari nei locali 7 - 8 - 9 bis già in precedenza saldati e magazzinati.

5) Porte e cancelli ed ingressi -

Relate al fabbricato 21 già riparato.

6) Porte e cancelli ed ingressi generali -

Sono utilizzabili i locali ed ingressi indicati ai N° 8 e 24.

\*/.

119/

**ANSALDO**

- 4 -

gli efficienti e quelli al piano terreno del fabbricato 20 che debbono essere rintattati.

m) Scodinatoi e nesse operai ed impiegati -

Sono rientrati i servizi, in pressenza funzionanti, nei locali 11-12-23-25.

II) Officine di lavorazioni

I colori indicati nella planta prescrivono i periodi di tempo che si prevedono necessari sia per il ristoccamento dei fabbricati sia per la ristrutturazione delle seguenti officine di lavorazione che possono essere sistematici nei fabbricati stessi :

a) Officina per fucinatura e stampaggio di pezzi in acciaio e bronzo e reparto trattamenti termici.

Impiegherà le stesse macchine e servizi recuperabili da quelli già installati nelle canaglie 1 e 1a.

Le principali macchine che possono essere rimesse in esercizio sono :

una pressa idraulica da 4000 tonn. a fucinare un maglio da 6000 Kg. a fucinare un maglio bache da 4000 Kg. a stampare due magli da 1000 Kg. a fucinare e stampare quattro presse idrauliche a fucinare da 350 a 500 tonn. sette presse idrauliche a secchio a sollevare da 120 a 1200 tonn. varie macchine per la piccola fucinatura e stampaggio.

Per il riscaldamento dei pezzi verranno impiegati ferri e carbonio parte già esistenti, parte ottenibili dalla trasformazione degli esistenti forniti a casa.

Per la costruzione degli stampi potrà venire attrezzata, valendosi delle macchine recuperate, l'officina 4 già adibita a

I colori indicati nelle piante prevedono i periodi di tempo che si prevedono necessari sia per il trattamento dei fabbricati sia per la riattivazione delle seguenti officine di lavorazione che possono essere sistematiche nei fabbricati stessi :

a) officina per fucinatura e stampaggio di pezzi in acciaio e bronzo o reparto trattamenti termici.

Impiegherà le stesse macchine e servizi recuperabili da quelli già installati nelle campane 1 e 1a.

Le principali macchine che possono essere rimosse in esercizio sono :

una presse idraulica da 4000 tonn. a fucinare un maglio da 8000 Kg. a fucinare un maglio Bechò da 4000 Kg. a stampare due magli da 1000 Kg. a fucinare e stampare quattro presse idrauliche a fucinare da 350 a 500 tonn. sette presse idrauliche o meccaniche a stampare da 120 a 1200 tonn. varie macchine per la piccola fucinatura e stampaggio.

Per il riscaldamento dei pezzi verranno impiegati fornaci carbone parte già esistenti, parte ottenibili dalla trasformazione degli esistenti fornai a gas.

Per la costruzione degli stampi potrà venire attrezzata, valendosi delle macchine recuperate, l'officina di già adibita a questo scopo.

Per il trattamento termico esistono le vecchie illesse eliminate alle estremità del capannone 1a. Per il riscaldamento dei pezzi da trattare termicamente si dovranno impiegare fornai a carbone, o a nafta, in sostituzione dei fornai elettrici distrutti.

•/•

1191

ANSAID

- 5405 -

- b) Ogni forza calderari e carpenterie metalliche  
qualsiasi che siano già installati nelle campane 1 b e 1 c o che siano in  
uso di installazione nelle campane 1 d e 5.

Le principali macchine e mezzi di cui potrà valersi questo  
reparto sono :

  - 1 pressa idraulica portante 750 tonn.
  - 1 coscia
  - 5 seghe a nastro
  - 1 bilancia
  - 1 piastratrice fissa
  - Varie macchine utensili

Varie piatti e trucioli e attrezzi per lavorazioni di legno da calderai.

L'officina è inoltre dotata di impianti posti di solita  
elettricità, autogass e all'acetone, per l'esecuzione di grandi la-  
vori di sedesatura (1 g).

c) Officina Grandi torni e batani per la lavorazione di legni grandi di-  
mensioni (lunghezza fino a 30 m).

Questo officina si trova nei fabbricati 10 e 11 possiede  
varii grossi torni e batani pronti per funzionare.

d) Officina meccanica (a) -

Sono installati in un breve tempo la campane 14 b-c-d - del-  
la ex grande officina meccanica con gli accessori, fabbricati 26 e 27.

In questa officina possono essere installate, per essere  
utilizzate a lavorazioni meccaniche varie, lasciando un'opportuna zona  
per le operazioni di aggiustaggio e montaggio, le seguenti macchine uten-

1 presa idraulica esterna pressione da 750 tonn.  
1 coscia  
5 seghe a nastro  
1 calandra  
1 bilanciere  
1 piegatrice tranciatrice  
varie macchine utensili

Vari piani a tracciare e attrezzi pneumatici e mano da calderai.

L'officina è inoltre dotata di numerosi posti di soldatura elettrica, autogeno e all'Arco, per l'esecuzione di qualsiasi lavoro di saldatura (1g).

c) Officina grande torni e baretti per la lavorazione di pezzi grandi dimensioni (lunghezza fino a n.16).

Questa officina esistente nei fabbricati 1e e 1f possiede vari grossi torni e baretti pronti per funzionare.

d) Officina meccanica (u) -

Sono rilettabili in un primo tempo le campane 14b-o-d- della ex grande officina meccanica con gli accessori, fabbricati 26 e 27. In un secondo tempo è rilettabile la campana 14a.

In questa officina possono essere installate, per essere adibite a lavorazioni meccaniche varie, lasciando un'opportuna zona per lavorazioni di aggiustaggio e montaggio, le seguenti macchine usate già recuperate :

W° 70 torni paralleli
" 12 " a revolver
" 1 broccatrice
" 6 rettificatrici per interni
" 3 " " fianchi
" 1 " " universale
" 2 rettifiche senza centri

## ANSALDO

- 6 -

N° 40 fucatrici verticali	vertical	top
" 12 "	orizzontali	top
" 4 "	"	a tavola
" 6 "	"	Zondal (a piatta)
" 3 "	"	dentatrice (per ingranaggi cilindrici ed elicoidali)
" 1 "	"	per alberi scomposti
" 16 piatti orizzontali	horizontal	bottom
" 7 piatti laterali	lateral	bottom
" 26 piatti verticali (mortassatrici)	vertical	bottom
" 2 piatti dentatrici per ingranaggi conici	conical gear	bottom
" 7 elezatrici a tavola	table height	bottom
" 3 " a montante	upright	bottom
" 5 tiranti radiali	radial	bottom
" 1 trapano deridion per macchine	drill	bottom
<u>10235 macchine in totale</u>		

oltre a varie altre macchine suciarie e banchi per magistrari.

Nello stesso stabilimento non sono state incluse le macchine specifiche per la lavorazione delle artiglierie (quali berenti, rigatrici, emeriglistri).

## e) Officine meccanica ? -

Questa officina può avvalersi dei locali e servizi di cui ai numeri 22-23-24-25 e 29, edibendo come locali macchine N° 22, 23 e magazzini e locali 23 e 25.

Le macchine, da adibire a lavorazioni meccaniche varie, da installarsi nei locali sono :

N° 15 torni paralleli	15 parallel lathes	bottom
" 2 rettifiche per esterni	2 external surface	bottom
" 1 rettifica per esterni	1 external surface	bottom
" 4 fressatrici verticali	4 vertical fressators	bottom
" 4 " orizzontali	4 horizontal	bottom
" 1 piatta orizzontale	1 horizontal plate	bottom
" 1 " laterale	1 lateral	bottom
" 2 piatti mortassatrici	2 mortassating plates	bottom

" 26 piante verticali (morsatrici)  
 " 2 piante dentatrici per ingranaggi conditi  
 " 7 allestritori a tavola TASCHE  
 " 3 " a montante  
 " 5 trapani radiali RADIAL DRILL  
 " 1 trapano Oerlikon per maschere  
 " 10 piante per la lavorazione delle artiglierie  
H. 235 macchine in totale

oltre a varie altre macchine ausiliarie e banchi per aggiustatori.

Nello elenco suddetto non sono state incluse le macchine specifiche per la lavorazione delle artiglierie (quali torni, rigatrici, emeriglistri).

6) Officina meccanica T -

Questa officina può avvalersi dei locali e servizi di cui ai numeri 22-23-24-25 e 29, adibendo come locale macchine il n° 22, come magazzino e magazzini i locali 23 e 25.

Le macchine, da addirsi a lavorazioni meccaniche varie, da installarsi nel locale sono :

N° 15 torni paralleli IS PAR LATHEES *Lathees Lathe*  
 " 2 rettifiche per esterni RETT. FINE  
 " 1 rettifica per esterni "  
 " 4 fresatrici verticali FRESATR. VERT.  
 " 4 " orizzontali  
 " 1 piante orizzontale HOB. SPAZ. PLATEER  
 " 1 " limatrice HOB. CAMP. PLATEER  
 " 2 piante morsatrici MORSATR.  
 " 1 allestrice ALLESTRICE  
 " 1 trapano TRAPANO  
N° 32 macchine in totale

oltre a varie altre macchine accessorie, banchi per aggiustatori.

2) Officina meccanica R -

Questa officina da sistemarsi nel locale 17 sarà impiegata

•/•

1180

**ANSALDO**

- 7 -

per la revisione e manutenzione macchinario di tutto lo stabilimento. Essa sarà provvista di macchine utensili scelte tra quelle ri-capabilibili dell'officina meccanica.

**c) Officina falegnameria -**

Il' officina nel reparto 2 ed è provvista delle seguenti macchine :

3 torni; 3 frastrioli per legno; 5 pialle per tavoli; 1 trapano; 3 sedie a nastro e macchine accessorie varie.

c) Indicazione di massime delle lavorazioni che possono essere eseguite nei vari reparti riportati.

Sezione	Lavorazioni relative
Officina fusinatura, stampaggio e trattamenti termici	Qualsiasi lavoro di fusinatura e stampaggio e trattamento termico di pezzi in acciaio e bronzo, fino al peso di 5 tonn.
Officina saldatura e carpenteria metallica	Serbatoi, caldaie, salpi, zentri passarelle, pilastri, pali, castri ferrovial, telai e ristrutturazioni varie
Officina graniti terri e baratti	Lavorazione meccanica di tomiture e forature di pezzi in acciaio di grandi dimensioni (albero di diametro fino a due metri e lunghessa fino a 16 metri, oppure piedi del diam. fino a 6 m.) quelli essi porti elica, cilindri per

B) esistente nel reparto 2 ed è provvista delle seguenti macchine:

3 torni; 3 pressatrici per legno; 5 pialle per tavoli; 1 trapano; 3 seghie a nastro e macchine accessorie varie.

C) Indicazione di massima delle lavorazioni che possono essere eseguite nei vari reparti riportati.

R e p a r t i	Lavorazioni relative
Officina fucinatura, stampaggio e trattamenti termici	qualsiasi lavoro di fucinatura e stampaggio e trattamento termico di pezzi in acciaio e bronzo, fino al peso di 5 tonn.
Officina calderai e carpenterie metalliche	Torbatoli, caldeie, vaporate, ponti passarelle, pilastri, pali, carri ferrovieri, telai e riparazioni varie.
Officina grandi torni e barelli	Lavorazione meccanica di tornitura e foratura di pezzi in acciaio di grandi dimensioni (alberi di diametro fino a due metri e lunghezza fino a 16 metri, oppure piani del diam. fino a 6 m.) quali assi porto elice, cilindri per laminatoi, piani di rotolamento flangie e simili.
Officina meccanica (0)	Costruzione e riparazione di congegni meccanici di qualunque tipo, compresi ingranaggi cilindrici, conici ed elicoidali, quali motori, verricelli, argani, trasmissioni, giunti, cambi di velocità.

ANSALDO

- 6 -

Officina meccanica T	Come sopra
Officina meccanica R	Preparazioni di qualsiasi tipo di macchina utile, come ad esempio, fucilazione e saldatura

D) numero degli operai e impiegati che possono trovar lavoro nelle officine riattate e funzionanti, ammesso di effettuare un solo turno giornaliero :

Reparto fucinatura, stampaggio e trattamenti termici	Nº 60 operai
Reparto calderai e carpenterie metallurgiche	" 120 "
Reparto grandi torni e baretti	" 10 "
Officina meccanica (0)	" 300 "
Officina meccanica R	" 50 "
Servizi vari	" 30 "
Totali	Nº 750 operai
Impiegati e capi	" 100 "

Potendo ottenere ordinazioni sufficienti per alimentare un secondo turno di lavoro il numero degli operai necessari passerebbe a 1500 pari alla metà della forza dello Stabilimento all'epoca della sua piena efficienza.

b) Numero degli operai e impiegati che possono trovare lavoro nelle officine riattate e funzionanti, ammesso di effettuare un solo turno giornaliero :

Reparto fucinature, stampaggio e trattamenti termici	n° 60 operai
Reparto calderai e carpenteria metallica	n° 150 "
Reparto grandi turni e lavori	n° 10 "
Officina meccanica (0)	n° 300 "
Officina meccanica T	n° 50 "
Officina meccanica R	n° 30 "
Servizi vari	n° 150 "
 Totale	 39750 operai
Impiegata e capi	
	" 106

Potendo ottenere ordinazioni sufficienti per alimentare un secondo turno di lavoro il numero degli operai necessari passerebbe a 1500 pari alla metà delle forze dello Stabilimento all'epoca della sua piena efficienza.

1187

## ANSALDO

- 9 -

E) Spese previste per i lavori di rigenerazione, ricupero e riattivazione -

Spese previste per i lavori di rigenerazione, ricupero e riattivazione -				
Spese previste per i lavori di rigenerazione, ricupero e riattivazione -				
Spese previste per i lavori di rigenerazione, ricupero e riattivazione -				
LAVORI	2 mesi o 145. Lavori	4 mesi o 145. Lavori	6 mesi o 145. Lavori	Spese totale Lit.
a) Sgombero macerie e ricupero meccanico	1.000.000			1.000.000
b) Ristabilimento dei fabbricati, officine fucinatura stampaggio e trattamenti termici (11-8-12)				6.000.000
c) Officine calderari, carpenteria metallica e saldatura (11-8-12)			700.000	1.700.000
d) Officine meccaniche 0 (14-8-10- 0-8-26-27)		1.500.000		2.200.000
e) Officine meccaniche T (22-23- 24-25-29)		350.000		350.000
f) Officine meccaniche II (17)		250.000		250.000
g) Officine legnami (2)		300.000		300.000
h) Cabine elettriche (16a-16b-16d)		90.000	60.000	150.000
i) Magazzino (7-8-8bis)		200.000	200.000	400.000
j) Officine stampi e centrale idroelettronica (3-4-6)		200.000	200.000	400.000
k) Servizi (portineria, copertine tel) 11-12-20		100.000	1.960.000	2.060.000
Totali		3.470.000		6.700.000
c) Revisione del macchinario e impianti - installazioni per l'officina stampaggio fucinatura e trattamenti termici				1.000.000
Forze per officina stampaggio fucinatura e trattamenti termici				1.000.000
				1.000.000

## B) Mettimento dei febbriestri.

Officina fucinatura stampaggio e trattamenti termici  
(11a-11f)

Officina calderai, carpenteria metallica e saldatura (1b-c-a-g)

Officina meccanica 0 (14a-b-c-e-d-26-27)

Officina meccanica T (22-23-24-25-29)

Officina falegnami (2)

Cabina elettrica (16a-16b-16d)

Magazzino (7-8-8bis)

Officina stampi e centrale idro-pneumatica (3-4-6)

Servizi (portinerie, pulizie tot) 11-12-29

Totale fabbricati Lire

			6.000.000	6.000.000
			700.000	1.700.000
				2.000.000
				350.000
				250.000
				300.000
				150.000
				400.000
				400.000
				350.000
				12.0130.000

c) Revisione del macchinario e impianti - <i>metallurgia</i>				
Per l'officina stampaggio fucinatura e trattamenti termici				
Per le officine meccaniche O-T-R, <i>Mech. Shop</i>				
Per compressori e pompe <i>Water</i>				
Per impianti e linee elett.				
Totali revisioni macchine e impianti <i>Total Exp.</i>	1.700.000	1.200.000	3.200.000	6.100.000
				•/•

## ANSALDO

- 10 -

	1	2	3	4	5
D) <del>RETTIFICA</del> CERCHI benzio e selleria - per l'officina straegie, fucinatura e trattamenti termici STAMPAZ CHIAZ				500.000	500.000
per l'officina calderai e cerpentiere BONELLI S.p.A.	400.000				400.000
per l'officina meccanica D&S 3 MELA S.p.A.	400.000	200.000			600.000
Totale revisione messi colleramente e trasporto	600.000	200.000	200.000		1.000.000
TOTALE GENERALE	6.970.000	3.360.000	10.460.000 (1)	20.730.000	

MATERIALE RECLIVE 6 - ADDIZIONE  
P) Materiali occorrenti, oltre a quelli già esistenti in stabilimento, per l'esecuzione del programma di ristabilimento.

MATERIALI		entro 2 mesi	entro 4 mesi	entro sei m.
Regole tipo Marzolla	N°	216.000	22.000	212.000
Lamierino di ferro per grande (spessore 1/16")	kg/m <sup>2</sup>	390	100	830
Lamierino di zincato (spessore n/m 0,5) ZINCATELLA	"	300	100	330
Vetri tintinati GLASS TINTED	kg/m <sup>2</sup>	1.700	600	-
Stucco	kg.	1.700	400	300
Legname TIMBER	m <sup>3</sup> .	60	8	32
Casson da legname	m <sup>3</sup> .	1.200	150	850
Rete di ferro rictetto	m <sup>2</sup> .	n	2.000	200
Ostegnone borsighe OXICEL	m <sup>2</sup> .	20	15	15
Caleidoscopio (a specchi)	m <sup>2</sup> .	100	150	150

per l'entità calcolata	100000	400.000	400.000
carpentiere	100000	400.000	400.000
per l'officina meccanica	0	0	0
O-T-R	300000	200.000	600.000
Total revisione veicoli	800.000	500.000	1.500.000
scollevamento e trasporto	0	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.970.000</b>	<b>3.360.000</b>	<b>10.400.000 (1)</b>
			<b>20.730.000</b>

MATERIALE RECAMARE 3 - AUDITORS 75000  
F) Materiali esistenti, oltre a quelli già esistenti in stabilimento, per l'esecuzione del programma di riassestamento.

MATERIALI	PUP 1 MATERIALE DA ATTIVARSI		
	entro 2 mesi	entro 4 mesi	entro sei m.
Negole tipo Marzolla BRACCIO n°	216.056	22.000	212.000
Lamierino di ferro per grecie (spessore 1/2) Rottura 1500 kg.	390	100	830
Lamierino di zincato (spessore di m 0,5) ZINC SHEET 75 kg.	100	100	330
Vetri rettinati GLASS FOR FACTORY	1.700	500	-
Stucco STUCCO KG.	1.700	400	300
Legname TIMBER kg.	60	8	22
Chiodi da Paleggiana NAILS kg.	1.200	150	850
Filo di ferro zincato IRON WIRE n°	2.000	200	1.200
Cordiglio bandole BANDOLINI n°	20	15	15
Calce viva (o idrata) LIME Q.14	100	150	150
Cemento tipo 500 CEMENT 500 kg.	300	250	250

Con successiva nota potrete indicare le fonti di approvvigionamento di questi materiali. We will take a hell who will understand my

(1) Vedi annotazione a pag. seguente per l'aggiornamento di questa cifra.

**ANSA LD**

- 11 -

c) principali materie prime presumibilmente occorrenti per l'attivazione delle lavorazioni prevista al punto C.

tutti di acciaio, ghisa, bronzo e legno leggero

Blumi, billette, barre di acciaio

Lamiere e profilati di ferro

Crauti olio petrolio, benzina, stracci, guarnizioni  
duscanzetti e sfere e simili

Si fa presente che lo Stabilimento ha attualmente nel suo magazzino circa 2500 tone. di semilavorati metallici (Blumi, billette, barre, lamiere, tubi profilati) che potranno trovarsi impieghi per lavorazioni varie del tipo indicato al punto C.

Fornacoli, 8/12/1943  
Adm/ADM

B.B.- In relazione agli aumenti salariali disposti dal Comitato Alleanza e da noi applicati al 1° gennaio 1944 i prezzi preventivati al punto F (sogno previste per i lavori di fabbricazione, riconosciuta e ristrutturazione) debbono intendersi aumentati del 70% circa: La somma complessiva corrente ammonta pertanto a L.it. 35.000.000,-- (Lire trentacinquemila).

Pozzuoli, 8/1/1944

Si fa presente che lo stabilimento ha attualmente nel suo magazzino circa 2500 tonn. di semilavorati metallici (blind, billette, barre, lamiere, tubi profilati) che potranno trovarsi applicate per lavorazioni varie del tipo indicato al punto C.

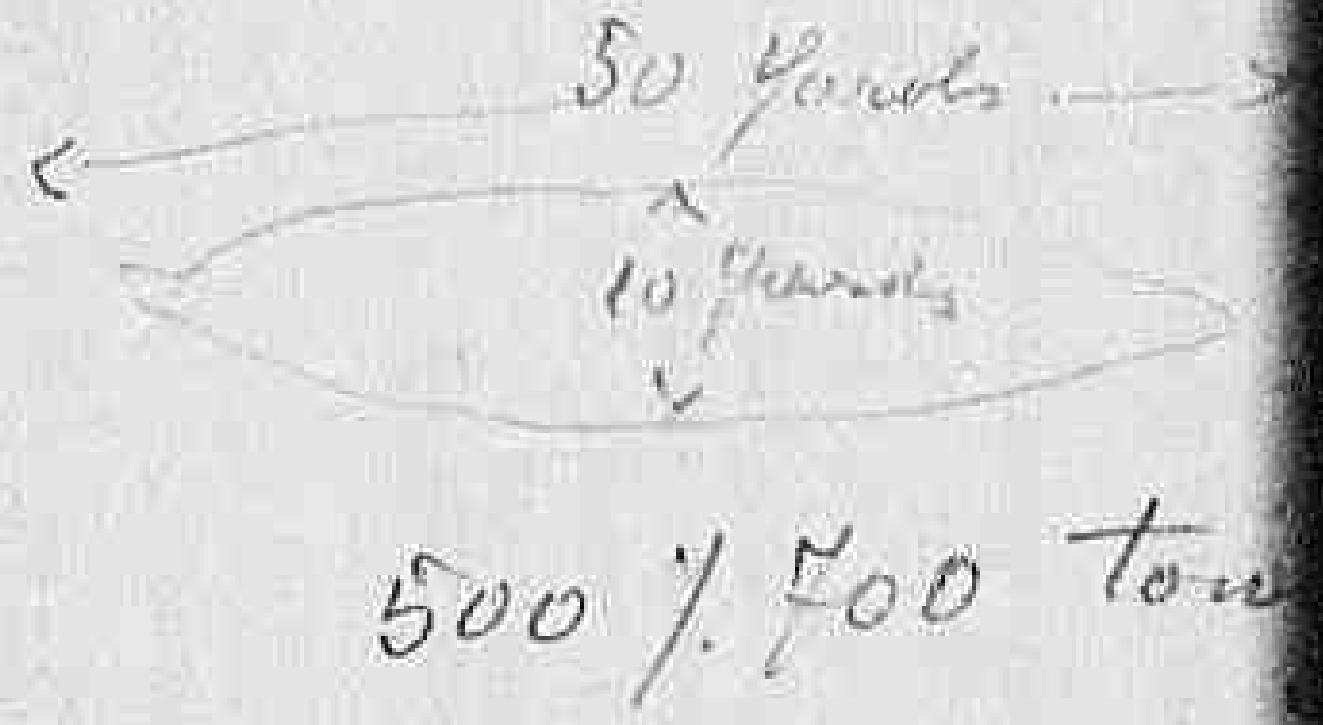
Pozzilli, 8/12/1943  
Adi/Adm

N.B.- In relazione agli aumenti salariali imposti dal Consiglio Alleanza e da noi approvati al 1° gennaio 1943 presentiamoci al punto I (presso pressunto per il lavoro di aggiornamento, riconosciuto e ratificazione) decisivo l'incremento ammontato del 70% oltre la somma complessiva precedentemente ammessa pari a Lit. 35.000.000,00 (Lire trentacinquemila).

Pozzilli, 8/1/1944

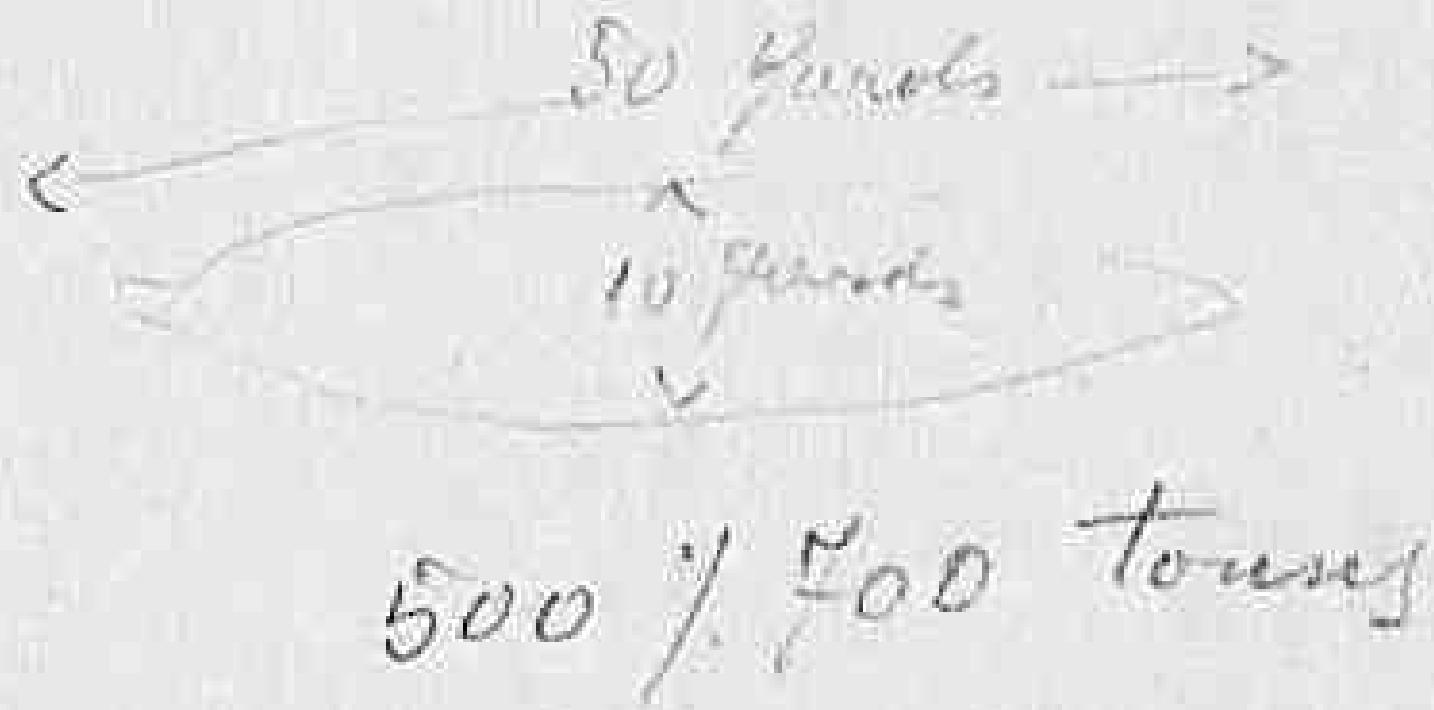
LA COSTITUZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO A  
ENTRO DETTAMENTI OCCORRENTI PER UNA TUTTI

B-117



三三·三

THE CO. DTI LTD AT 14TH & 7TH STS. - DT G&T LTD AT 14TH & 7TH STS. - DT M&T LTD AT 14TH & 7TH STS.



三

211.B

ELenco DEI MATERIAli OCCORRENTI PER ULTIMARE LE COSTRUZIONI  
DI CUI ALL'ALLEGATO A

1) Lamiere e profili di ferro omogeno .....	..... Tonn. 1200
2) Legname di quercia in tronchi.....	..... mc. 9000
3) " " pino in tavole o tronchi .....	..... " 5000
<b>4) ChiODdi da ribattezzare.....</b>	..... Tonn. 150
5) " " perni zincati .....	..... " 100.
6) Stoppa catramata per calafataggio.....	..... " 70
7) Cordami vari.....	..... " 40
8) Gattene .....	..... " 51

Motori, della potenza indicate nella tabella allegata A n° 51 (1)

- (1) I motori sono, quasi per la totalità delle nevi in costruzione già ordinati alle case fornitori o fornitiCiNte è da prevedersi l'impossibilità delle consegne anche se, nel tempo occorrente per ultimare gli scatti l'intero territorio nazionale sarà liberato.

App. C

## RELAZIONE SUL CANTIERE NAVALE PELLEGRINO AL PONTILE VIGLIENA

S. GIOVANNI A TEDUCCIO (NAPOLI)

Il cantiere è composto di uno scalo di alaggio, 3 scali di costruzione e delle seguenti officine:

a) OFFICINA NAVALE per costruzione, allestimento e riparazioni naveli piccole e medie.

b) SALA A TRACCIARE.

c) OFFICINA MECCANICA per costruzione di parti di allestimento navale e per riparazioni

d) OFFICINA MACCHINE A LEGNO. per costruzioni e riparazioni imbarcazioni di salvataggio, motoscafi, velerieri e rimorchiatori in legno, nonchè riparazione e costruzioni di parti in legno di allestimento navi.

e) SCALO DI ALLAGGIO, con argano elettrico e tre coppe di invasature per alaggio di bettoline, rimorchiatori motovelieri e navi in genere che non superino le seguenti caratteristiche massime:

- Lunchezza m. 48
- Larghezza" 9.60
- Pescaggio" 2.80
- peso della nave da alare tonn. 600.

f) n° 3 scali di costruzione per navi sino a 1200 tonn. di portata londa. Tali scali sono forniti da gru girevole da m. 20 di raggio e della portata di Kg. 1500 che abbraccia le navi tirate a secco ed in costruzione nonchè il piazzale Cantiere.

Il Cantiere è sufficientemente attrezzato con compressori, saldatrici elettriche, attrezzatura pneumatica per ogni lavoro di piccola e media costruzione navale.

Ha eseguito importanti lavori di riparazione per la R. Marina, nonchè trasformazione ed armamento dell'elicottero di motovedette in acciaio ed in legno, come pure costruzione di rimorchiatori, bette trasporto nafta e motonavi per passeggeri e carico.

Ha eseguito pure impianti serbatoi e tubazioni per stabilimenti petroliferi e raffinerie benzina.

Il Cantiere è sotto forma di Ditta individuale di cui l'unico proprietario ed anche direttore generale è il Cav. Uff. Ingegnere Ciro Pellegrino fu Altonso che ha progettato e diretto tutti i lavori eseguiti sinora.

PROGRAMMA DI LAVORO CHE IL CANTIERE PUÒ SVOLGERE

1°) Costruzione di N° 3 motonavi da 700 tonn. di portata londa su cui scafi sono già iniziati, mentre i motori sono in corso di costruzione presso la FIAT - officine grandi motori Torino.

2°) Alaggio e riparazioni di bettoline, motoscafi, rimorchiatori, motovedette e

Riparazioni  
d) OFFICINA MACCHINE A LEGNO. per costruzioni e riparazioni imbarcazioni di salvaggio, motoscafi, velieri e rimorchiatori in legno, nonchè riparazione e costruzioni di parti in legno di allestimento navi.  
e) SCALO DI ALLAGGIO. con argano elettrico e tre coppie di invasature per alaggio di bettoline, rimorchiatori motovelieri e navi in genere che non superino le seguenti caratteristiche massime:

- lunghezza m. 48
- larghezza" 9.60
- pesceggio" 2.00
- peso della nave da alare tonn. 600.

f) n°3 scali di costruzione per navi sino a 1200 tonn. di portata linda. Tali scali sono forniti da gru girevole da m. 20 di raggio e della portata di Kg. 1500 che affraccia le navi tirate a secco ed in costruzione nonchè il piazzale Cantiere.

Il Cantiere è sufficientemente attrezzato con compressori, saldatrici elettriche, attrezzatura pneumatica per ogni lavoro di piccola e media costruzione navale.

Ha eseguito importanti lavori di riparazione per la R.Marinna, nonchè trasformazione ed armamento dell'elicottero di motovedette in acciaio ed in legno, come pure costruzione di rimorchiatori, bette trasporto marita e motonavi per passeggeri e carico.

Ha eseguito pure impianti serbatoi e tubazioni per stabilimenti petroliferi e raffinerie benzina.

Il Cantiere è sotto forma di Ditta individuale di cui l'unico proprietario ed anche direttore generale è il Cav.Uff.Ingegnere Ciro Pellegrin fu Alronso che ha progettato e diretto tutti i lavori eseguiti sinora.

#### PROGRAMMA DI LAVORO CHE IL CANTIERE PUO' SVOLGERE

1°) Costruzione di n° 3 motonavi da 700 tonn. di portata linda di cui scafi sono già iniziati, mentre i motori sono in corso di costruzione presso la FIAT - officine grandi motori Torino.

2°) Alaggio e riparazioni di bettoline, motoscafi, rimorchiatori, motovedette e naviglio in genere di cui al precedente punto e .  
Tutto il complesso di officine di cui innanzi è stato danneggiato da bombardamenti aerei e da forti distruzioni operate dai tedeschi durante la loro ritirata.

Per la rimessa in efficienza del Cantiere occorre circa tre mesi di lavoro intenso però dopo un venti - trenta giorni di preparazione si possono fare riparazioni ed alaggi di naviglio minore.

#### PARTE FINANZIARIA

Per la rimessa in efficienza del Cantiere occorrono circa due milioni di lire italiane.

La Ditta vanta forti crediti dalla R.Marinna e da armatori ~~piemontesi~~ e non può riprendersi la sua attività senza un efficace aiuto finanziario italiano.



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
ISPETTORATO SUPERIORE DEL GENIO CIVILE  
CON SEDE IN NAPOLI

N. 507

Risposta al foglio del

Div. N.

Allegati N.

Napoli, addi

10 FEB 1944

ANNO

AI TO THE

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

(COLONEL JENNY)

NAFLES

OOGGETTO: Ricostruzione industriale riattivazione stabilimento Ansaldo di Pozzuoli.-

Rimetto un rapporto della Direzione dello Stabilimento Ansaldo di Pozzuoli in cui sono dettagliatamente descritte le condizioni attuali di detto Stabilimento e vengono prospettate le provvidenze necessarie per la ripresa di quell'importante complesso industriale.

Dall'analisi del rapporto si rileva che, pur avendo subito devastazioni notevoli, lo stabilimento può essere rimesso in parziale efficienza in tempo relativamente breve (da 2 a 6 mesi impiegando una massa da 400 a 750 operai) con una spesa (35 milioni di lire) che in confronto all'importanza degl'impianti ed alla capacità di essi non è da considerarsi sproporzionata.-

Si richiede pertanto l'attenzione particolare sui seguenti punti:

1° Urgente necessità di recuperare il macchinario in buone condizioni di funzionamento e facilmente recuperabile.

2° Raccolta razionale di tutte le altre macchine, attrezzi ed utensili avariati e irreparabili di cui potranno essere convenientemente recuperate le parti ancora in buone condizioni per essere utilizzate nella rimessa in efficienza dei mac-

Si prega trarre per ogni lettera un solo riferimento e indicare nella risposta il N. di Protocollo a cui si risponde.

chinari inscettibili di riparazione.-

- 3º Evitare l'ulteriore prelievo dello stabilimento da parte delle Autorità Militari Alleate di macchine, attrezzi ed utensili e delle scorte di materiali per lavorazione utili alla ripresa dell'attività dello Stabilimento stesso.
- 4º Autorizzare una congrua anticipazione in conto crediti Ansaldi verso lo stato Italiano (ammontanti ad oltre un miliardo di lire) per consentire l'attuazione del programma dei lavori previsti per la riattivazione dello Stabilimento, che potrebbe svolgere la sua futura attività oltre che nell'interesse della Nazione Italiana, anche e soprattutto nello interesse immediato di questo Governo Militare Alleato.-

Non sono da trascurare, infine, le considerazioni di carattere sociale, che consigliano la pronta ripresa dell'attività di questa importante industria, la quale può occupare una notevole massa di operai, attualmente disoccupata o male occupata.-

IL CAPO DEI SERVIZI DEL MIN? LAVORI P.

*C. Cazzano*  
Sig. Camillo Cazzano

TRANSLATION

Subject: Industrial rebuilding of the Ansaldo Establishment at Pozzuoli.

I send a report of the Ansaldo Establishment Direction of Pozzuoli, showing its present conditions and the needful help for the re-establishment of this important industry.-

From the report it is resulting that it was heavily damaged but, its partial restoration might happen in a short while (2-6 months with a big staff of 450 - 750 workers) with an expense of 35 million liras. This expense, compared with the importance of the industrial plants and their output, is not high.



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
ISPETTORATO SUPERIORE DEL GENIO CIVILE  
CON SEDE IN NAPOLI

N. 507

Risposta al foglio del \_\_\_\_\_  
Div. \_\_\_\_\_ N.  
Allegati N.<sup>o</sup> \_\_\_\_\_

Mod. CP. 4

10 FEB 1944

Napoli, addi

ANNO

AI

OGGETTO

CONTINUATION

We beg you will pay attention to the following points:

- 1°- Urgent need to save the machinery in running order, or which can be easily repaired.
- 2°- Gathering of other damaged or irreparable engines and implements of which it is possible to save the parts in good conditions, to use them for other machinery.
- 3°- To avoid the requisition, by the allied Military Command of engines, implements and materials needful for the working of the establishment.
- 4°- To authorize an advance on the credit of the 'Ansaldo' with the Italian State (more than one milliard liras of credit) So it will be possible the repairing works foreseen for the working of the establishment which would be in the interest of the Italian State but, at present, especially in the interest of this A.M.G.

We deem also advisable not to slight the social question advising the working of this important industry, which can occupy a high workers number, now unemployed or employed unwell.

1174

THE CHIEF OF SERVICES OF THE BOARD OF P.W.

Alleg. A

ELENCO DELLE NAVI IN CORSO DI COSTRUZIONE PRESSO CANTIERI DI COSTRUZIONI

NAVALI IN LEGNO NELL'ITALIA MERIDIONALE (LITORALE TIRRENICO) ALLA

DATA DEL 30 GIUGNO 1943=

oooooooooooooooooooo

IL 1° INGEGNERE DEL GENIO CIVILE  
DI COLLEGAMENTO

IL CAPO DEI SERVIZI  
DEL MINISTERO DELL'I.P.

ELENCO DELLE NAVI IN CORSO DI COSTRUZIONE PRESSO CANTIERI DI COSTRUZIONI

NAVALI IN LEGNO NELL'ITALIA MERIDIONALE (LITORALE TIRRENICO) ALIA

DATA DEL 30 GIUGNO 1943=

ooooooooooooooooooo

II I° INGEGNERE DEL GENIO CIVILE  
DI COLLEGAMENTO

*Giulio M.*

II CAPO DEI SERVIZI  
DEL MINISTERO DELL'I.P.



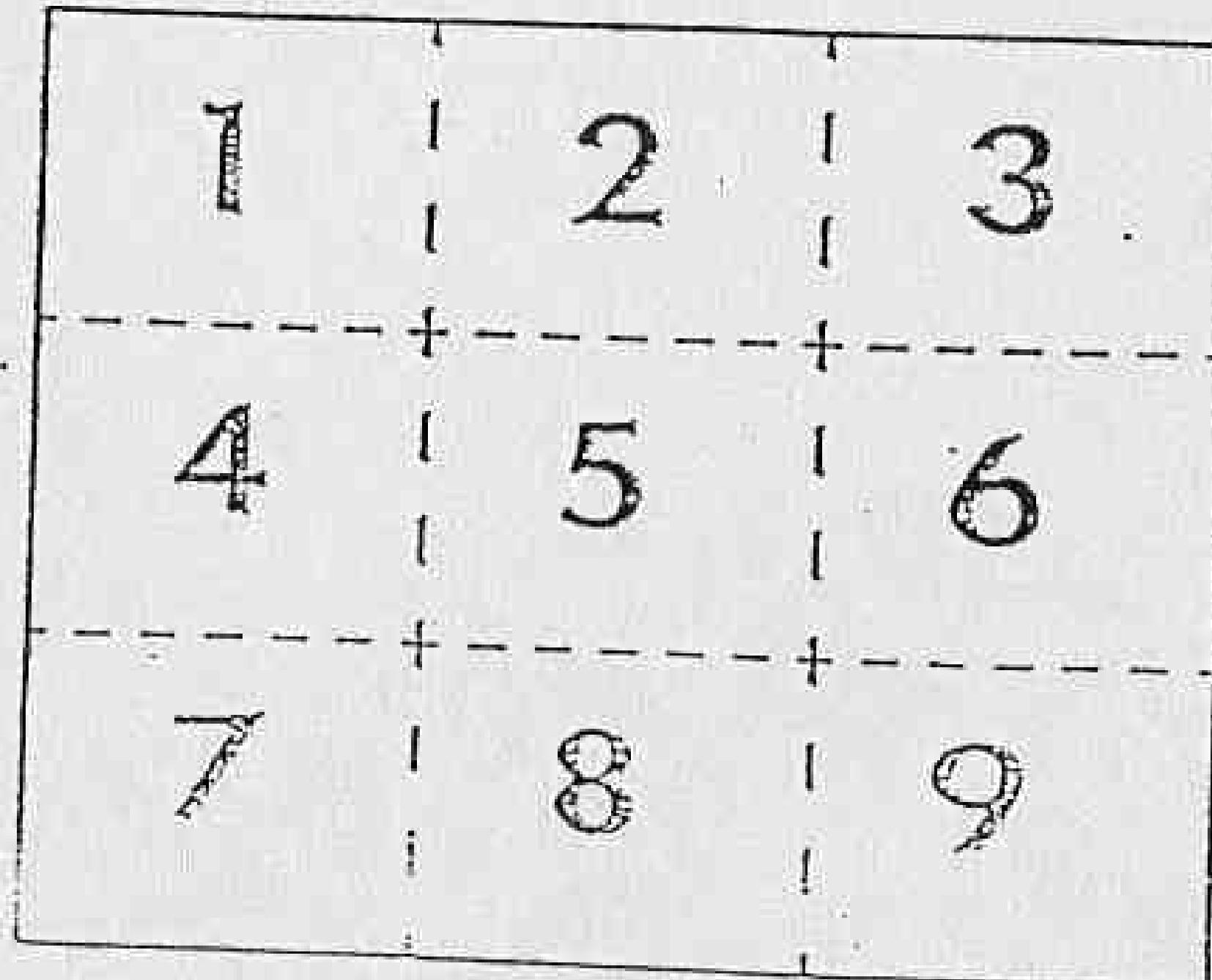
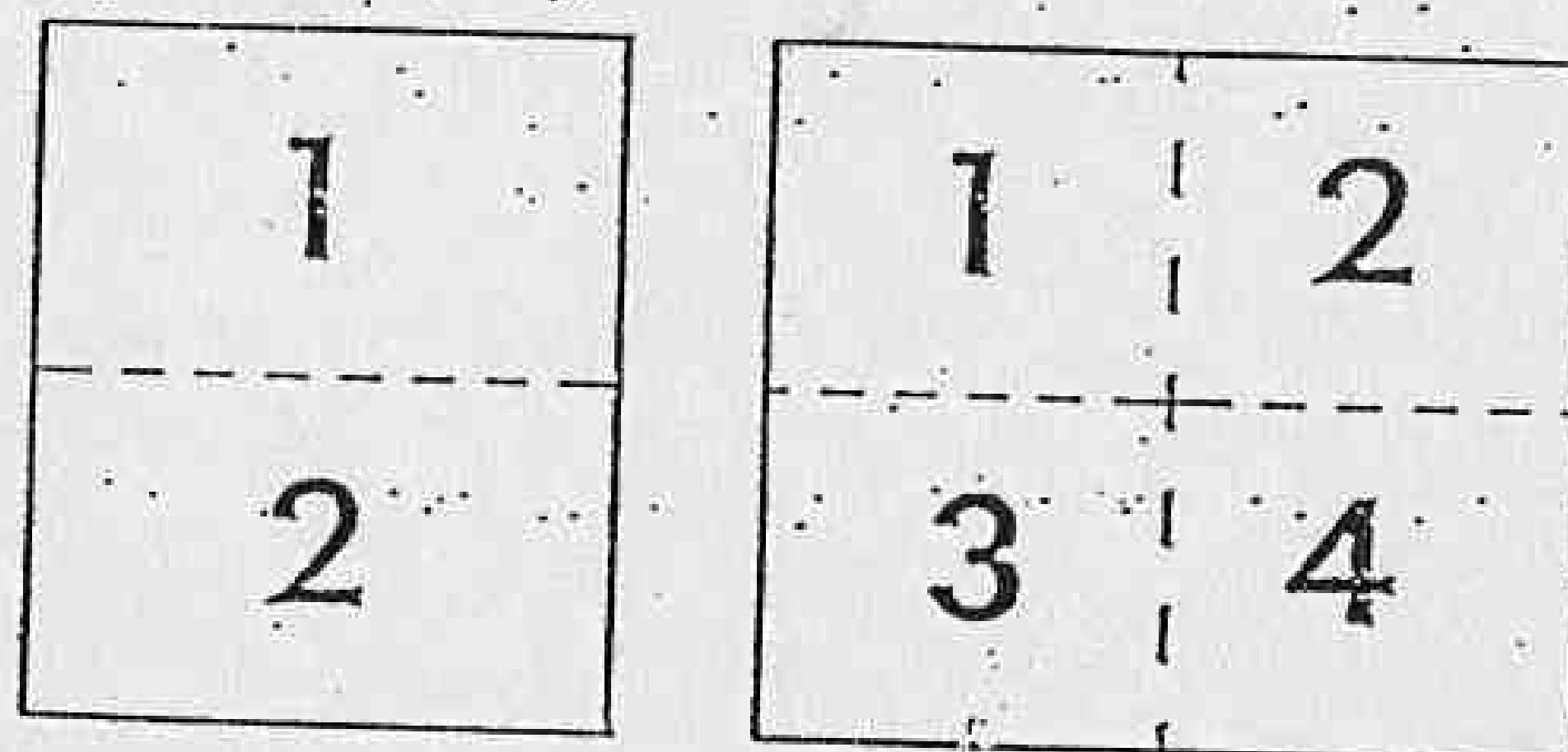
1178

N°	NOME DELLA NAVE	T I P O	CARATTERISTICHE DI COSTRUZIONE			CANTIERE COSTR.
			dimensione di costruzione	staz za	velo cità	

CANTIERE COSTRUZIONE	SCAFO	CANTIERE COSTR: MOTORES	Dati imposta zione	Percentuale avanzamento globale della costr: al 30/6/43
DENOMINAZIONE	LOCALITA	DENOMINAZIONE	LOCALITA	

MAPS AND CHARTS TOO LARGE TO FILM  
ON ONE EXPOSURE ARE FILMED CLOCKWISE  
BEGINNING IN THE UPPER LEFT CORNER,  
LEFT TO RIGHT, AND TOP TO BOTTOM.

SEE DIAGRAMS BELOW.



N°	NOME DELLA NAVE	T I P O	CARATTERISTICHE DI COSTRUZIONE				CANTIERE COST.
			dimensione di costruzione	staz za lord	velo cità migl	poten za ap parato motore HP	
1	Carmela Orlando	motonave	26.30X5.60X2.70	100	?	100	Conte Orlando
2	C.P. 70	"	50.00X8.93X4.30	567	?	420	Cant.Pellegrini
3	C.P. 71	"	50.00X8.93X4.30	567	?	420	" "
4	C.P. 72	"	50.00X8.93X4.30	567	?	420	" "
5	Lucia Madre	motopesca	15.70X4.50X1.90	32	9	110	C.Celotto
6	Vittoria II°	"	?	32	?	50	" Pinto
7	Nuova Annunziata	"	?	32	?	?	" "
8	Flora	motonave	39.00X6.70X4.10	290	10	350	C.N.Mezzoggio
9	Maria Carla	"	38.50X8.70X4.70	370	8	300	" " "
10	Anna Maria	"	38.50X8.70X4.70	370	8	300	" " "
11	Annarosa	"	38.95X9.00X4.38	374	?	?	Soc.I.R.M.I.
12	Peppino M.	motopesca	14.50X4.30X1.80	24	7	60/65	Mennella
13	Gemeili Meli	motonave	23.30X5.95X2.86	95	8	135	P.Frulio
14	Carmelija Frulio	"	23.30X5.95X2.86	95	8	135	" "
15	Lucia Madre	motopesca	16.00X4.50X1.90	28	9	130	Amato G.
16	Vergine Immacolata	"	16.00X4.50X1.90	28	9	130	" "
17	Sicilia	"	18.00X4.80X2.12	40	9	180	Borriello
18	Domenico Padre	"	16.00X4.50X1.78	30	8	120	"
19	Sirio	"	17.50X4.80X1.90	40	9	120	Del Gatto
20	Maria Vittoria C.	"	13.20X4.200X156	15	8	50	" "
21	S.Luigi	"	14.00X4.20X1.60	22	8	50/60	" "
22	Vincenzo Ciaravolo	"	17.70X4.50X2.00	30	7	110	Iacominio
23	Vivara	motonave	42.50X9.00X4.70	500	?	350	"
24	S.Antonio II°	"	38.00X8.40X4.40	300	?	270	Soc.A.Cant.
25	Nuova Annunziata	motopesca	15.00X4.30X1.85	25	8	130	C.PALOMBA
26	Stella di P.Salvo	"	15.00X4.30X1.85	25	8	130	" " "
27	Giuseppina Surdo	motonave	34.00X7.50X3.90	270	8	240	" " "
28	Pellicano	"	37.00X8.50X4.40	340	8	300	" " "
29	Gabbiano	"	37.00X8.50X4.40	340	8	300	" " "
30	S.Giuseppe	motopesca	15.00X4.40X1.90	26	9	95	" " "
31	Domenico Pedre II°	"	16.00X4.50X1.70	40	9	120	L.Aurilia
32	Nuova S.Francesco	"	13.50X4.00X1.70	20	8	?	S.Palomba
33	Fortuna Madre	"	14.40X4.08X1.85	23	8	95	" "
34	A Mia Zia	"	12.00X3.70X1.40	20	8	50/60	Coop.Vincere
35	A Mio Padre	"	12.00X3.70X1.40	20	8	50/60	" "
36	ANNA	"	15.40X3.80X2.00	26	8	60	P.Palomba
37	Marina	"	13.00X3.50X1.60	17	8	75	L.Palomba
38	Emilia	"	15.09X3.84X1.96	25	8	60	P.Palomba
39	Raffaelina F.	"	15.00X4.50X2.00	26	8	120	La Veloce
40	Generale Longo	motonave	37.80X8.60X4.30	340	9	240	" "
41	Giovanni Libani	"	17.20X4.20X2.00	50	?	?	" "
42	Rosa Madre II°	motopesca	16.50X4.50X2.00	30	8	120	A.Palomba
		"	12.00X4.50X2.00	28	10	100	" "

CANTIERE	CANTIERE COSTRUZIONE	SCAFEO	CANTIERE COSTR:	MOTORE	Dal impo sta zione	Percentuale avanzamento globale della costr: al 30/6/43
	DENOMINAZIONE	LOCALITA	DENOMINAZIONE	LOCALITA		
00	Conte Orlando	Roma	?	?	?	?
20	Cant.Pellegrino	Napoli	FIAT	Torino	1/2/43	28.13
20	" "	"	"	"	"	26.49
20	" "	"	"	"	"	17.23
10	C.Celotto	Portici	Ansaldo	Genova	1/3/43	14.2
50	" Pinto	"	Deutz	Colonia	10/10/42	95
?"	" "	"	?	?	10/10/42	80
50	C.N.Mezzogiorno	T.Greco	Burmeister	Danimarca	1/3/43	4
00	" " "	"	Benz	Mannheim	1/8/42	3
00	" " "	"	"	"	1/8/42	2
?"	Soc.I.R.M.I.	"	?	?	?	8
0/65	Mennella	"	Bolinders	Germania	1/11/42	50
35	P.Frulio	"	?	?	1/6/43	9
35	" "	"	Diesel	Copenagh	20/8/42	60
30	Amato G.	"	Ansaldo	Genova	18/4/42	40
30	" "	"	"	"	18/4/42	20
80	Borriello	"	"	"	1/11/42	52
20	"	"	"	"	29/4/42	98
20	Del Gatto	"	Diesel	Iastram	20/5/43	12
50	" "	"	Deutz	Colonia	20/2/43	90
0/60	" "	"	Diesel	Iastram	15/1/42	100
10	Iacomino	"	Ansaldo	Genova	20/6/42	60
50	"	"	Benz	Mannheim	10/1/42	55
70	Soc.A.Cant.	"	?	"	28/1/43	50
30	C"PALOMBA	"	Ansaldo	Genova	10/3/43	25
30	" " "	"	"	"	20/4/43	50
40	" " "	"	Benz	Mannheim	10/9/41	40
00	" " "	"	"	"	20/3/42	12
00	" " "	"	"	"	22/2/42	25
95	" " "	"	"	"	16/7/42	11
20	L.Aurilia	"	Diesel	Kiww	24/3/42	50
	S.Palomba	"			3/3/43	12
95	" "	"	Deutz	Colonia	20/12/42	40
0/60	Coop.Vincere	"	"	"	17/3/43	12
0/60	" "	"	"	"	17/3/43	12
60	P.Palomba	"	Ansaldo	Genova	20/9/42	90
75	L.Palomba	"	Bolinders	Svezia	2/12/42	45
60	P.Palomba	"	"	"	30/6/42	45
20	La Veloce	"	Diesel	Burmeister	20/6/43	13
40	" "	"	"	"	18/4/43	20
" "	"	"	"	"	1/7/42	80
20	A.Palomba	"	Ansaldo	Genova	28/4/42	100
00	" "	"	"	"	3/10/41	12

12	Ricciardo m.	motopesca	14.50X4.30X1.80	24	7	60/65	Mennella
13	Gemelli Meli	motonave	23.30X5.95X2.86	95	8	135	P.Frulio
14	Carmelina Frulio	"	23.30X5.95X2.86	95	8	135	" "
15	Lucia Madre	motopesca	16.00X4.50X1.90	28	9	130	Amato G.
16	Vergine Immacolata	"	16.00X4.50X1.90	28	9	130	" "
17	Sicilia	"	18.00X4.80X2.12	40	9	180	Borriello
18	Domenico Padre	"	16.00X4.50X1.78	30	8	120	"
19	Sirio	"	17.50X4.80X1.90	40	9	120	Del Gatto
20	Maria Vittoria C.	"	13.20X4.200X156	15	8	50	" "
21	S.Luigi	"	14.00X4.20X1.60	22	8	50/60	" "
22	Vincenzo Ciaravolo	"	17.70X4.50X2.00	30	7	110	Iacominio
23	Vivara	motonave	42.50X9.00X4.70	500	?	350	"
24	S.Antonio II°	"	38.00X8.40X4.40	300	?	270	Soc.A.Cant
25	Nuova Annunziata	motopesca	15.00X4.30X1.86	25	8	130	C"PALOMBA
26	Stella di P.Salvo	"	15.00X4.30X1.85	25	8	130	" " "
27	Giuseppina Surdo	motonave	34.00X7.50X3.90	270	8	240	" " "
28	Pellicano	"	37.00X8.50X4.40	340	8	300	" " "
29	Gabbiano	"	37.00X8.50X4.40	340	8	300	" " "
30	S.Giuseppe	motopesca	15.00X4.40X1.90	26	9	95	" " "
31	Domenico Pedre II°	"	16.00X4.50X1.70	40	9	120	L.Aurilia
32	Nuova S.Francesco	"	13.50X4.00X1.70	20	8		S.Palomba
33	Fortuna Madre	"	14.40X4.08X1.85	23	8	95	" "
34	A Mia Zia	"	12.00X3.70X1.40	20	8	50/60	Coop.Vince
35	A Mio Padre	"	12.00X370X1.40	20	8	50/60	" "
36	ANNA	"	15.40X3.80X2.00	26	8	60	P.Palomba
37	Marina	"	13.00X3.50X1.60	17	8	75	L.Palomba
38	Emilia	"	15.09X3.84X1.96	25	8	60	P.Palomba
39	Raffaelina F.	"	15.00X4.50X2.00	26	8	120	La Veloce
40	Generale Longo	motonave	37.80X8.50X4.30	340	9	240	" "
41	Giovanni Libani	"	17.20X4.20X2.00	50			" "
42	Rosa Madre II°	motopesca	16.50X4.50X2.00	30	8	120	A.Palomba
43	Domenico	"	16.00X4.50X2.00	28	10	100	" "
44	Mario Ruta C130	"	40.70X8.60X4.50	420	8	360	Navalmecc.
45	Anna Maria L.C102	motonave	40.70X8.60X4.50	420	8	360	"
46	Nino BixsioC101	"	40.70X8.60X4.30	400	7	200	"
47	Madre di Pompei	motopesca	18.30X4.40X1.95	25	8/9	120	G.Celotto
48	S.Nicola	"	16.00X4.50X2.00	28	10	120	" "
49	Sorrentino	motonave	47.50X8.40X4.40	350		300	M.Starita
50	S.Antonio	motopesca	13.50X8.80X4.70	19	9	75/80	F.Di Muuro
51	Elina	"	17.00X3.60X1.60	15	8	75/80	" " "
52	Maria	"	17.00X3.60X1.60	15	8	75/80	" " "
53	Famiglia	motonave	19.00X5.10X2.00	48	8		" " "
54	Giov.Da Procida	"	3065X 7.18X3.65	250		300	" " "
55	Gaetanino	"	26.60X6.50X3.10	150	8	300	Gaetano de
56	Francesco	motonave	36.00X9.00X4.32	350	8	300	"
57	Soriente	rimorch:	19.20X5.09X3.13	9	11	250	Vincenzo S.
58	Vincenzo S.	Motonave	35.50X7.80X4.20	280	9	300	"

65	Mennella	"	Bolinders	Germania	1/11/42	50
	P.Frulio	"	?	?	1/6/43	9
	" "	"	Diesel	Copenagh	20/8/42	60
	Amato G.	"	Ansaldo	Genova	18/4/42	40
	" "	"	"	"	18/4/42	20
	Borriello	"	"	"	1/11/42	52
	"	"	"	"	29/4/42	98
	Del Gatto	"	Diesel	Iastram	20/1/43	12
	" "	"	Deutez	Colonia	20/2/43	90
/60	" "	"	Diesel	Iastram	15/1/42	100
	Iacomino	"	Ansaldo	Genova	20/6/42	60
	"	"	Benz	Mannheim	10/1/42	55
	Soc.A.Cant.	"	?	"	28/1/43	50
	C.PALOMBA	"	Ansaldo	Genova	10/3/43	25
	" " "	"	"	"	20/4/43	56
	" " "	"	Benz	Mannheim	10/9/41	49
	" " "	"	"	"	20/3/42	12
	" " "	"	"	"	22/2/42	25
	" " "	"	"	"	18/7/42	11
	L.Aurilia	"	Diesel	Kiow	24/3/42	50
	S.Palomba	"			3/3/43	12
5	" "	"	Deutz	Colonia	20/12/42	40
/60	Coop.Vincere	"	"	"	17/3/43	12
/60	" "	"	"	"	17/3/43	12
	P.Palomba	"	Ansaldo	Genova	20/9/42	90
	L.Palomba	"	Bolinders	Svezia	2/12/42	45
	P.Palomba	"	"	"	30/6/42	45
	La Veloce	"	Diesel	Bumeister	20/6/43	13
	" "	"	"	"	18/4/43	20
	" "	"	"	"	1/7/42	80
	A.Palomba	"	Ansaldo	Genova	28/4/42	100
	" "	"	"	"	3/10/41	12
	Navalmecc.	CStarla	"	"	21/4/43	3
	"	"	"	"	4/1/43	10
	"	"	Benz	Mannheim	18/10/41	75
	G.Celotto	"	Ansaldo	Genova	10/11/42	25
	" "	"	"	"	26/11/41	82
	M.Starita	Sorrento	"	"	6/4/43	56
/80	F.Di Mauro	M.di Vietri	"	"	17/9/42	54
/80	" " "	" " "	Deutz	Nazionale	17/9/42	74
/80	" " "	" " "	"	"	30/6/42	74
	" " "	" " "	"	"	23/3/43	8
	" " "	" " "	Diesel	Bumeister		44
	Gaetano della Monica	3 " "	Deutz	Colonia	25/12/42	25
	" " "	" " "	"	"	20/9/41	38
	Vincenzo Soriente	Salerno	Benz	Mannheim	5/5/41	85
	" " "	"	Ansaldo	Genova	10/2/42	35

N°	NOME DELLA NAVE	T I P O	CARATTERISTICHE DI COSTRUZIONE				CANTIERE COSTRUTTORE
			dimensione di costruzione	stazza lorda	velocità migl	potenza parato motore	
59	Dentice	motopesca	13.80X4.10X1.50	22	8	50	Vincenzo Sorri
60	Spigola	"	13.80X4.10X1.50	22	8	50	" "
61	Triglia	"	13.80X4.10X1.50	22	8	50	" "
62	Luciana	"	26.50X6.40X3.10	130	9	300	S.Musella
63	Gastore	"	16.00X4.60X1.62	27	8	" "	
64	TI	motonave	34.00X8.00X4.40	280	10	265	Tortorella
65	Ludovico S.	"	29/10X7.54X3.56	200	8	240	S.Vigliari

STRUZIONE elo poten- ità igl za ap- parato motore	CANTIERE COSTRUZIONE	SCAFO	CANTIERE COSTR: MOTORE	Dat. impo- sta- zione	Percentuale avanzamento globale della costr:al 30/6/43	
	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	LOCALITA'		
50	Vincenzo Sorriente	Salerno	Deutz	Colonia	29/8/42	46
50	" "	"	"	"	29/8/42	66
50	" "	"	"	"	30/12/42	25
300	S.Musella	"	Ansaldo	Genova	24/11/41	30
	" "	"			10/5/43	3
265	Tortorella	"	Benz	Mannheim	12/9/42	25
240	S.Vigliar	"	Ansaldo	Genova	10/7/42	28

ALLIED MILITARY GOVERNMENT  
INTER OFFICE MEMO

From:

FILE No.

SUBJECT

774

TO:

194

Original handed to

Liaison Office

CAP. Armando TOSI

MINISTRY OF MARINE (Ministero Marini)  
Via Generale Orsiari - Tel. 12130 - ext. 373

HEADQUARTERS  
ALLIED CONTROL COMMISSION  
Public Works and Utilities Sub-Commission  
APO 394

JFL/1P

Ref. ACC/144/PWU *T.O. 72*

19 April 1944

Subject: Liaison with Region VII.

To : Lt.T.R. Brownlee, PW & U.Sub-Commission, Catanzaro.

1. The entire area of your territory has now been incorporated into Region VII under Colonel R.G.Kirkwood and it is desired that you make yourself known to Col.Kirkwood and his appropriate staff officers throughout your district.
2. You will offer your services in an advisory capacity as a field engineer of this Sub-Commission and devote such time as it does not interfere with your priority work in progress and in obtaining estimates, plans and bids on highway and bridge projects under our Military Highways Program.
3. Names of Region VII Public Works Officers are not available at this office at the moment but you may obtain such information upon visiting the Regional Headquarters.

Copy to Major Hyland.  
" " Lt-Col.Jenny. ✓

JOHN F.LABOON,  
Lt-Col.,CMP,  
Chief, PW & Hwy.Div.



App. A

LIST OF SHIPS UNDER CONSTRUCTION IN SHIPYARDS  
ELENCO DELLE NAVI IN CORSO DI COSTRUZIONE PRESSO CANTIERI DI  
RIVIDING SHIPS IN TIMBER IN SOUTHERN ITALY  
COSTRUZIONI NAVALI IN LEGNO NELL'ITALIA MERIDIONALE ( LITORALE  
( TIRRENEAN COAST ) AS AT JUNE 30 - 1943  
TIRRENIANO) ITALIA DATA DEL 30 GIUGNO 1943 =  
=====

00000000000000000000000000000000

LIST OF SHIPS UNDER CONSTRUCTION IN SHIPYARDS  
ELENCO DELLE NAVI IN CORSO DI COSTRUZIONE PRESSO CANTIERI DI  
BUILDING SHIPS IN TIMBER IN SOUTHERN ITALY  
COSTRUZIONI NAVALI IN LEGNO NELL'ITALIA MERIDIONALE ( LITORALE  
( TIRRENIAN COAST ) AS AT JUNE 30 - 1943  
TIRRENO ) ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 1943 =

-----  
00000000000000000000000000000000

1173

Shipyards

SHIP LIST

N°	NAME OF THE SHIP NOME DELLA NAVE	TYPE OF SHIP TIPO	CONSTRUCTION CHARACTERISTICS CARATTERISTICHE DI COSTRUZIONE					NAME OF SHIP DENOMINAZIONE
			dimensione di costruzione SIZE'	staz za	velo cità	poten za ap lora migl perato	TONNAGE-SPEED motore HP e	
1	Carmela Orlando	motonave	26.30X5.60X2.70	100	?	100	Conte Orlando	
2	C.P. 70	"	50.00X8.93X4.30	567	?	420	Cant. Pellegrino	
3	C.P. 71	"	50.00X8.93X4.30	567	?	420	" "	
4	C.P. 72	M/S (FISHING)	50.00X8.93X4.30	567	?	420	" "	
5	Lucia Madre	motopesca	15.70X4.50X1.90	32	9	110	C.Celotto	
6	Vittoria II°	"	16.- X4.50X1.80	32	?	50	" Pinto	
7	Nuova Annunziata	"	16.- X4.50X1.80	32	?	?	" "	
8	Flora	motonave	39.00X6.70X4.10	290	10	350	C.N. Mezzogiorno	
9	Maria Carla	"	38.50X8.70X4.70	370	8	300	" " "	
10	Anna Maria	"	38.50X8.70X4.70	370	8	300	" " "	
11	Annarosa	"	38.95X9.00X4.38	374	?	?	Soc. I.R.I.	
12	Pepolino .	motopesca	14.50X4.30X1.80	24	7	60/65	Iennella	
13	Gemelli Meli	motonave	23.30X5.95X2.86	95	8	130	P.Frusio	
14	Carmelinia Frusio	"	23.30X5.95X2.86	95	8	130	" "	
15	Lucia Madre	motopesca	16.00X4.50X1.90	28	9	130	Amato G.	
16	Vergine Immacolata	"	16.00X4.50X1.90	28	9	130	" "	
17	Sicilia	"	18.00X4.80X2.12	40	9	180	Borriello	
18	Domenico Padre	"	16.00X4.50X1.78	30	8	120	"	
19	Sirio	"	17.50X4.80X1.90	40	9	120	Del Gatto	
20	Maria Vittoria C.	"	13.20X4.200X156	15	8	50	" "	
21	S.Luigi	"	14.00X4.20X1.60	22	8	50/60	" "	
22	Vincenzo Ciaravolo	"	17.70X4.50X2.00	30	7	110	Iacominio	
23	Vivara	motonave	42.50X9.00X4.70	500	?	350	"	
24	S.Antonio II°	X	38.00X8.40X4.40	300	?	270	Soc. . . Cant.	
25	Nuova Annunziata	motopesca	15.00X4.30X1.85	25	8	130	C.PALOMBA	
26	Stella di P.Salvo	"	15.00X4.30X1.85	25	8	130	" " "	
27	Giuseppina Surdo	motonave X	34.00X7.50X3.90	270	8	240	" " "	
28	Pellicano	" X	37.00X8.50X4.40	340	8	300	" " "	
29	Gabbiano	" X	37.00X8.50X4.40	340	8	300	" " "	
30	S.Giuseppe	motopesca	15.00X4.40X1.90	25	9	95	" " "	
31	Domenico Padre II°	"	16.00X4.50X1.70	40	9	120	L.Aurilia	
32	Nuova S.Francesco	"	13.50X4.00X1.70	20	8	16	S.Palomba	
33	Fortuna Madre	"	14.40X4.08X1.85	23	8	95	" "	
34	A Zia Zia	"	12.00X3.70X1.40	20	8	50/60	Coop. Vincere	
35	A Zio Padre	"	12.00X3.70X1.40	20	8	50/60	" "	
36	ANNA	"	15.40X3.80X2.00	25	8	60	P.Palomba	
37	Marina	"	13.00X3.50X1.60	17	8	75	L.Palomba	
38	Emilia	"	15.09X3.84X1.96	25	8	60	P.Palomba	
39	Raffaelina F.	"	15.00X4.50X2.00	25	8	120	La Veloce	
40	Generale Longo	motonave	37.80X8.10X4.30	340	9	240	" "	
41	Giovanni Libani	"	17.20X4.20X2.00	50			" "	
42	Rosa Madre II°	motopesca	15.50X4.50X2.00	30	8	120	A.Palomba	
43	Domenico	"	16.00X4.50X2.00	28	10	100	" "	
44	Mario Ruta C130	"	40.70X8.60X4.50	420	8	360	Navulmecc.	
45	Anna Maria L.C102	motonave	40.70X8.60X4.50	420	8	360	" "	

SHIPARD

TITRE poten- za ap- parato motore HP e	CANTEKA COSTRUZIONE SCAFO NAME OF SHIP AND DENOMINAZIONE	LOCATION LOCALITA	MANUFACTURERS OF ENGINES NAME OF ENGINE MANUFACTURER		DATA OF CONSTRUCTION DATA DI COSTRUZIONE	Percentuale avanzamento globale della costruz. 30/6/43
			NAME D' IMB. INAZIONE	LOCATION LOCALITA		
00	Conte Orlando	Roma	?	?	?	?
20	Cant. Pellegrino	Napoli	FIAT	Torino	1/2/43	28.10
20	" "	"	"	"	"	26.49
20	" "	"	"	"	"	17.82
10	C.Celotto	Portici	Ansaldo	Genova	1/3/43	14.00
50	" Pinto	"	Deutz	Colonia	10/10/42	95
?"	" "	"	?	?	10/10/42	89
60	C.N. Mezzogiorno	T.Greco	Burmeister	Danimarca	1/3/43	?
00	" "	"	Benz	Mannheim	1/8/42	?
00	" "	"	"	"	1/8/42	?
?"	Soc. I.R. .I.	"	?	?	?	?
0/65	Benella	"	Bolinders	Germania	1/11/42	50.50
35	P.Frullio	"	?	" ?	1/11/43	90
35	" "	"	Diesel	Copenagh	20/1/42	90
30	Amato G.	"	Ansaldo	Genova	18/4/42	42
30	" "	"	"	"	18/4/42	20
00	Borriello	"	"	"	1/11/42	52
20	"	"	"	"	29/4/42	98
10	Del Gatto	"	Diesel	Iastram	20/1/43	12
50	" "	"	Deutz	Colonia	20/2/43	90
3/60	" "	"	Diesel	Iastram	15/1/42	100
40	Iacomino	"	Ansaldo	Genova	20/6/42	60
50	"	"	Benz	Mannheim	10/1/42	55
70	Soc. A. Cant.	"	?	"	28/1/43	56
00	C.PALOMBA	"	Ansaldo	Genova	10/3/43	25
00	" "	"	"	"	20/4/43	56
00	" "	"	Benz	Mannheim	10/9/41	41
00	" "	"	"	"	20/3/42	12
00	" "	"	"	"	22/2/42	25
00	" "	"	"	"	16/7/42	11
00	L.Aurilia	"	Diesel	Kiew	24/3/42	51
5	C.Palomba	"	"	"	3/3/43	12
5	" "	"	Deutz	Colonia	20/12/42	40
60	Coop. Vincere	"	"	"	17/3/43	12
60	" "	"	"	"	17/3/43	12
0	F.Palomba	"	Ansaldo	Genova	20/9/42	90
0	L.Palomba	"	Bolinders	Svezia	2/12/42	45
0	F.Palomba	"	"	"	30/6/42	45
0	La Veloce	"	Diesel	Burmeister	20/6/43	13
0	" "	"	"	"	18/4/43	20
0	" "	"	"	"	1/7/42	80
0	A.Palomba	"	Ansaldo	Genova	28/4/42	100
0	" "	"	"	"	3/10/41	12
0	Navalmucco.	CStabia	"	"	21/4/43	3

13 Gemelli	motonave	23.50X7.50X2.00	99	8	132	P. FRULLIO
14 Carmelina Frulio	"	23/30X5.95X2.86	99	8	135	" "
15 Lucia Madre	motopesca	16.00X4.50X1.90	28	9	130	Amato G.
16 Vergine Immacolata	"	16.00X4.50X1.90	28	9	130	" "
17 Sicilia	"	18.00X4.80X2.12	40	9	180	Borriello
18 Domenico Madre	"	15.00X4.50X1.78	30	8	120	"
19 Sirio	"	17.50X4.80X1.90	40	9	120	Del Gatto
20 Maria Vittoria C.	"	13.20X4.200X156	15	8	50	" "
21 S.Luigi	"	14.00X4.20X1.60	22	8	50/60	" "
22 Vincenzo Ciaravolo	"	17.70X4.50X2.00	30	7	110	Iacomino
23 Vivara	motonave	42.50X9.00X4.70	500	?	350	"
24 S.Antonio II°	" X	38.00X4.40X4.40	300	?	270	Soc. A. Cant.
25 Nuova Annunziata	motopesca	15.00X4.30X1.85	25	3	130	C. PALOMBA
26 Stella di P.Salvo	"	15.00X4.30X1.85	25	3	130	" " "
27 Giuseppina Surdo	motovenere X	34.00X7.50X3.90	270	8	240	" " "
28 Pellicano	" X	37.00X8.50X4.40	340	8	300	" " "
29 Gabbiiano	" X	37.00X8.50X4.40	340	8	300	" " "
30 S.Giuseppe	motopesca	15.00X4.40X1.90	26	9	95	" " "
31 Domenico Pedre II°	"	16.00X4.50X1.70	40	9	120	L. Aurilia
32 Nuova S.Francesco	"	13.50X4.00X1.70	20	8	16	S. Palomba
33 Fortuna Madre	"	14.40X4.08X1.85	23	8	95	" "
34 A Mia Zia	"	12.00X3.70X1.40	20	8	50/60	Coop. Vincere
35 A Mio Padre	"	12.00X370X1.40	20	8	50/60	" "
36 ANNA	"	15.40X3.80X2.00	26	8	60	P. Palomba
37 Marina	"	13.00X3.50X1.60	17	8	75	L. Palomba
38 Emilia	"	15.00X3.84X1.96	25	8	60	P. Palomba
39 Raffaelina P.	"	15.00X4.50X2.00	25	8	120	La Veloce
40 Generale Bonzo	motonave	37.80X8.60X4.30	340	9	240	" "
41 Giovanni Libani	"	17.20X4.20X2.00	50			" "
42 Rosa Madre II°	motopesca	16.50X4.50X2.00	30	8	120	A. Palomba
43 Domenico	"	16.00X4.50X2.00	28	10	100	" "
44 Mario Ruta C130	"	40.70X8.60X4.50	420	8	350	Navalmecc.
45 Anna Maria L.C102	motonave	40.70X8.60X4.50	420	8	350	"
45 Nino Bixio C101	"	40.70X8.60X4.30	400	7	200	"
47 Madre di Pompei	motopesca	18/30X4.40X1.95	25	8/9	120	G. Celotto
48 S.Nicola	"	16.00X4.50X2.00	28	10	120	" "
49 Sorrentino	motonave	47.50X8.40X4.40	350		300	M. Starita
50 S.Antonio	motopesca	13/50X3.80X4.70	19	9	75/80	F. Di Nuccio
51 Lina	"	17.00X3.50X1.60	15	8	75/80	" "
52 Maria	"	17.00X3.60X1.60	15	8	75/80	" "
53 Famiglia	motonave	19.00X5.10X2.00	48	8	" "	" "
54 Giov.Da Procida	"	3065X7.18X3.65	250		300	" "
55 Gaetanino	"	26.50X6.50X3.10	150	8	300	Gaetano della
56 Francesco	motozzane	36.00X9.00X4.32	350	8	300	" "
57 Soriente	rimorch:	19.20X5.09X3.13	9	11	250	Vincenzo Sorri
58 Vincenzo S.	Motonave	3.50X7.80X4.20	280	9	300	" "

P.Frullio	"	?	" ?	1/ /43	90
" "	"	Diesel	Copenagh	20/ /42	60
Amato G.	"	Ansaldo	Genova	18/4/42	42
" "	"	"	"	18/4/42	20
Borriello	"	"	"	1/11/42	52
"	"	"	"	29/4/42	98
Del Gatto	"	Diesel	Iastram	20/ /43	12
" "	"	Deutz	Colonia	20/2/43	90
" "	"	Diesel	Iastram	15/1/42	100
Incomino	"	Ansaldo	Genova	20/6/42	60
"	"	Benz	Mannheim	10/1/42	55
Soc.A.Cent.	"	?	"	28/1/43	56
C.PALOMBA	"	Ansaldo	Genova	10/3/43	25
" "	"	"	"	20/4/43	56
" "	"	Benz	Mannheim	10/9/41	41
" "	"	"	"	20/3/42	12
" "	"	"	"	22/2/42	26
" "	"	"	"	16/7/42	11
L.Aurilia	"	Diesel	Kiew	24/3/42	51
S.Palomba	"		"	3/3/43	12
" "	"	Deutz	Colonia	20/12/42	40
Coop.Vincere	"	"	"	17/3/43	12
" "	"	"	"	17/3/43	12
P.Palomba	"	Ansaldo	Genova	20/2/42	90
L.Palomba	"	Bolinders	Svezia	2/12/42	45
P.Palomba	"	"	"	30/6/42	45
La Vellice	"	Diesel	Burmeister	20/5/43	13
" "	"	"	"	18/4/43	20
" "	"	"	"	1/7/42	80
A.Palomba	"	Ansaldo	Genova	28/4/42	100
" "	"	"	"	3/10/41	12
Navalmucco.	Ostaria	"	"	21/4/43	3
"	"	"	"	4/1/43	10
"	"	Benz	Mannheim	18/10/41	75
O.Celotto	"	Ansaldo	Genova	10/11/42	25
" "	"	"	"	26/11/41	82
M.Starita	Sorrento	"	"	6/4/43	56
F.Di Muro	di Vietri	"	"	17/9/42	54
" "	"	Deutz	Fazionale	17/9/42	74
" "	"	"	"	30/5/42	74
" "	"	"	"	23/3/43	8
" "	"	Diesel	Burmeister		44
Gaetano della Monica	3	"	Deutz	25/12/42	25
" "	"	"	"	20/9/41	38
Vincenzo Soriente	Salerno	Benz	Mannheim	5/5/41	85
" "	"	"	Ansaldo	10/2/42	32

SHIP AR

N°	NAME OF THE SHIP NOME DELLA NAVE	TYPE OF SHIP T I P O	CONSTRUCTION CHARACTERISTICS CARATTERISTICHE DI COSTRUZIONE				NAME OF SHIP NOME DELLA NAVE	CANTIERE COSE D'IMBARAZZIO
			dimensione di costruzione SIZE	staz velo poten- za citta za ap- lora migl parato TONNAGE-SPEED motore HP o CA				
59	Dentice	motopesca	13.80X4.10X1.50	22	8	50	Vincenzo Scirien	
60	Spigola	"	13.80X4.10X1.50	22	8	50	"	"
61	Triglia	"	13.80X4.10X1.50	22	8	50	"	"
62	Luciana	"	26.50X6.40X3.10	130	9	300	S. Musella	
63	Gastore	"	16.00X4.60X1.62	27	8	"	"	"
64	TI	motonave	34.00X8.00X4.40	280	10	265	Tortorella	
65	Ludovico S.	"	29/10X7.54X3.56	200	8	240	S. Viglier	

## SHIPYARD

CANTIERE COSTRUZIONI	SCAFFO	UN.	MANUFACTURERS OF ENGINES		DATA IMPO- STA- ZIONE	Percentuale svanzamento globale della costruz. 30/6/43
			NAME D'IMPRESA	IN COUNTRY OF MOTOR		
Incenzo Corriente	Salerno	Deutz	Colonia	"	29/8/42	46
"	"	"	"	"	29/8/42	65
Musella	"	Ansaldo	Genova	"	30/12/42	25
"	"	Benz	Mannheim	"	24/11/41	30
Artorella	"	Ansaldo	Genova	"	10/5/43	3
Vigliari	"				12/9/42	25
					10/7/42	28

NAME OF THE SHIP NOME DELLA NAVE		TYPE OF SHIP T I P O	CONSTRUCTION CHARACTERISTICS CARATTERISTICHE DI COSTRUZIONE		NAME OF SHIP DENOMINAZIONE
N.			dimensione di costruzione SIZE'	staz velo poten- za città ap- porto migl parato TONNAGE-SPEED-motore HP o CA	CANTIERE CO-
					SHI PY AR

ENGINE  
HORSE-POWER

## SHIPYARD

CANTIERE COSTRUZIONE - SCAFO		MANUFACTURERS OF ENGINES CAN. PER COSTR. MOTORI		DATA OF IMPO- STA- ZIONE (BEGINNING)	Percentuale avanzamento globale della costruz. 30/6/43 PER CENT OF PROGRESS OF CONSTRUCTION
NAME OF SHIPYARD DENOMINAZIONE	LOCATION LOCALITA	NAME DI NOMINAZIONE	LOCATION LOCALITA		

1654